

I DIRIGENTI D.C. DI SIRACUSA CHIEDONO IL RITORNO DEL QUESTORE DELL'ECCIDIO

A pagina 2

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

LE LOTTE DEGLI OPERAI, CONTADINI E STUDENTI PROCLAMANO L'URGENZA DI UN MUTAMENTO PROFONDO



Migliaia di studenti che occupano gli istituti e le facoltà proseguono la lotta per loro oggi non è domenica A PAGINA 4

Un'alternativa è possibile

La riesumazione del centro-sinistra può solo aggravare la crisi politica

Gli accordi di vertice fra DC, PSI e PRI non affrontano i nodi sociali e politici della situazione - Le lunghe e affannose riunioni tra i tre partiti - Martedì la grande assemblea degli eletti dell'opposizione di sinistra

Fare un nuovo balzo avanti

Articolo di LUIGI LONGO

L'ITALIA è scossa dal Ple... monte alla Sicilia, da un'ondata di lotte senza precedenti che vedono a fianco operai, contadini e studenti. Ovunque esplose la protesta, la ribellione contro l'attuale stato di cose. Si manifesta con forza la volontà popolare e unitaria di contestazione che si nutre di libertà di giustizia, di progresso civile e di pace e che vede, in primissimo piano, le giovani generazioni.

Ben sappiamo che l'obiettivo che ci proponiamo, di liberare l'Italia dai suoi mali il più gravi e di creare una società nuova più libera e più giusta non si può raggiungere d'un colpo, ma solo attraverso lotte di massa di grande respiro capaci di imporre con il soddisfacimento delle rivendicazioni più urgenti una sostanziale avanzata della democrazia, profonde trasformazioni sociali e lo spostamento nei rapporti di classe con la conquista, da parte dei lavoratori e delle loro organizzazioni sindacali e politiche di più avanzate posizioni di forza e di potere.

Però la tragica sparatoria di Avola che ha ucciso due braccianti e ferito gravemente molti altri rivela che il padronato la reazione intendono affrontarla con la violenza ogni spinta rinnovatrice ma un fatto nuovo va notato ed è la travolgente ondata di sdegno che ha pervaso il paese di fronte all'eccidio dei braccianti siciliani.

Si danno coincidenze, si trovano punti di incontro - ha scritto la Stampa di Torino, commentando la tragedia di Avola - anche in pensabili e già esiste di fatto una situazione tutta nuova che non si spiega più secondo gli schemi e le componenti di una volta.

IL GIORNALI... in queste e di però che questa situazione si possa superare con la formazione di un governo stabile e di centro sinistra. Ma già in questa formulazione vi è una contraddizione in termini non può essere stabilito un governo di centro sinistra, proprio perché esso è organicamente incapace - per la sua struttura - il suo orientamento politico e sociale per le forze che lo compongono per gli obiettivi che si propone - di affrontare e risolvere i problemi che oggi agitano il paese e spingono le grandi masse alla protesta ed alla lotta.

Di ben altro ha bisogno l'Italia se non vuole precipitare in una crisi ancora più profonda di quella esi-

stente, o che certamente si avrebbe se dovesse essere portato a termine il tentativo di rimettere assieme i cocci del fallito centro sinistra uscito battuto dalle elezioni del 10 maggio.

Il problema che è all'ordine del giorno in Italia - affermiamo nel progetto di tesi per il nostro XII Congresso - è quello di una svolta politica e quello della costruzione di una alternativa democratica avanzata al centro sinistra - che può e deve scaturire da un complesso e vario sviluppo di lotte di convergenze unitarie, di momenti di collaborazione momentanea, anche su obiettivi limitati e parziali di tutte le forze di sinistra (liche e cattoliche, dei movimenti autonomi, di gruppi diversi interessati a questi obiettivi) e che in generale si propongono un cambiamento della situazione politica ed un rinnovamento della società.

MOLTE cose sono andate e vanno avanti in queste settimane in Italia. Decisa in queste lotte e l'unità fra tutte le forze che si battono per il rinnovamento ed il progresso. Ben si vede quale sia l'importanza per il movimento sindacale delle larghe intese raggiunte fra la CGIL, la CISL e la UIL. Ben si vede quale sia l'importanza della convergenza di fondo che si va costruendo per il movimento unitario, in tutte le sue espressioni ed il movimento studentesco. Proprio in questi giorni il movimento studentesco sta rivelando un altissimo grado di maturità e di coscienza e si allarga alle più numerose masse di studenti delle scuole medie e classiche più vicine alle masse lavoratrici e agli strati popolari del paese.

E sotto la spinta unitaria di queste masse che la rivendicazione civile del diritto della polizia va avanti con tanta forza - nelle fabbriche nelle università e nelle scuole di ogni grado - la rivendicazione del diritto di assemblea. Questo lo si deve assieme alla nuova coscienza unitaria - che si sta creando nel paese, tra i lavoratori - alla capacità, che è

anche, ma non solo, del nostro Partito, di indicare obiettivi intermedi adeguati alla realtà in movimento, corrispondenti agli interessi e alla coscienza delle masse popolari e sempre più avanzati.

Per noi è del tutto chiaro che una politica nuova di progresso e di pace, nell'interesse degli operai, dei contadini dei giovani, dei ceti medi di tutte le forze interessate ad un rinnovamento democratico della società italiana e del paese, potrà affermarsi solo se andrà avanti, con slancio ed in una unità sempre più larga, la lotta delle grandi masse popolari il vecchio equilibrio non regge più dopo il 19 maggio e le grandi lotte di queste settimane di milioni e milioni di italiani. Ogni tentativo di rimetterlo in piedi, in qualche modo, può provocare tensioni ancora più gravi e risolversi in un ulteriore danno per il paese e le masse popolari.

UN NUOVO e più avanzato equilibrio può essere costruito. Ma esso potrà essere solo il risultato delle lotte dei lavoratori dei giovani e degli studenti. Quello che essi hanno già ottenuto in questi giorni e in queste settimane è stato conquistato con i loro sacrifici, la loro combattività, la loro unità e la loro organizzazione.

«Quanto più forte è l'associazione - scriveva Gramsci - tanto più vicina è l'ora di riscuotere allo sportello della storia».

Anche per questo - mentre prepariamo il nostro XII Congresso in una situazione politica e sociale in grande movimento - noi ci rivolgiamo agli operai ai contadini agli studenti che in questi giorni si battono così valorosamente, perché rafforzino tutte le loro organizzazioni di lotta e di classe perché vengano a migliaia e a migliaia a rafforzare ancora questo nostro, questo loro partito, che è la forza più avanzata di cui dispongono i lavoratori, i giovani, gli studenti per rinnovare l'Italia e conquistare un avvenire diverso, questo partito che è «una grande realtà popolare», come ha dovuto ammettere il suo malgrado - lo stesso onorevole Rumor e con il quale egli che così malamente si arrabbia per fare il nuovo governo dovrà fare i conti.

Luigi Longo



«ROVESCARE I FANTOCCI» Il Comitato Centrale del FNL sudvietnamita ha rivolto ai combattenti un appello che li invita a continuare la lotta fino al rovesciamento dei fantocci di Saigon e alla presa del potere. Nella foto partigiani del FNL nella boscaglia durante una operazione di guerra. A PAGINA 16

Per timore della contestazione studentesca

MILANO: LA «SCALA» IN STATO D'ASSEDIO

Una ipocrita decisione della direzione del teatro

Dalla nostra redazione

MILANO 7. Il Don Carlo di Verdi ha aperto la stagione in un clima di stato d'assedio. Polizia dappertutto dentro e fuori il teatro mentre nella piazza si sono trattenuti fino a tarda ora gruppi in agitazione. Già da qualche giorno sulle locandine erano state vergate a mano scritte «conteste» e «assediato» il movimento studentesco aveva espresso le sue riserve sull'opportunità

dello spettacolo e ieri un comitato di agitazione degli artisti lirici aveva fatto affiggere manifesti istati a tutto in memoria dei due braccianti assassinati dalla polizia ad Avola. Cosicché la decisione della direzione del teatro che ha eliminato la «gala» e ha fatto inviare i degeni negli ospedali militari i fiori che avrebbero dovuto ornare i palchi è arrivata in modo che è parso poco spontaneo ed ha tutto l'aspetto di una manovra in

teatro si sono notati parecchi abiti di gala e del resto essi sono andati perfettamente d'accordo con lo spettacolo di lusso che la Scala ha preparato per il suo Sant'Ambragio e che non ha fatto in un tempo ovviamente a piacere da parte.

Sta per cominciare la terza settimana della crisi di governo. Dovrebbe essere quella risolutiva, a quanto sembra, nel senso che Rumor potrà accettare definitivamente l'incarico che Saragat gli ha affidato potrà formare una lista di ministri e le direzioni di PSI e PRI, potranno ratificare le intese sul programma (ma la trattativa continuava anche ieri) sui tre punti in sospeso: pensioni Sifar, Federcosozzi e la sanità non era stato ancora raggiunto un accordo. Questo, per quanto riguarda la vicenda ministeriale in sé. Ma la crisi va molto più in là non si guarda soltanto la sorte di un gabinetto ma l'indirizzo generale impresso alla politica interna ed internazionale dell'Italia da cinque anni in qua. La crisi interna e sociale precedenti dei due partiti che hanno stretto l'alleanza di centro sinistra la DC e il PSI e che pretendono di rimporla a un paese che va a sinistra. Ed infine la crisi delle medesime strutture economiche e sociali scosse da un moto popolare e potente e profondo. La società reclama grandi e radicali cambiamenti: ormai la protesta operaia muove intere città che non accettano di piegarsi alla loggia del profitto. Dilaga la ribellione studentesca da un capo all'altro del paese, i giovani scendono in piazza, si uniscono agli operai, occupano scuole e atenei. Sul la polizia che ha aperto il fuoco sui braccianti si rovescia l'esecrazione generale. Non è mai stata così estesa ed onerosa la richiesta che ai poliziotti vengano tolte le armi da fuoco. Sile dal basso, dunque e imperioso, la pressione per una svolta politica di fondo. E' posto il problema di tracciare e costruire una alternativa al centro sinistra. Con questa parola d'ordine e con questo impegno si riunisce martedì nella capitale l'assemblea degli eletti dell'opposizione.

Fino a sera, come si è detto nessuna novità era venuta dalla «sala del teatro».

(Segue in ultima pagina)

ULTIM'ORA

Intesa sulle pensioni

In serata il socialista Pietro Longo e il dc Ferrarri Aggradi uscendo dalla sala dove si svolge la trattativa per il governo hanno lasciato intendere che è stato raggiunto un accordo per le pensioni. Per quanto riguarda la spesa complessiva verrebbe stabilito un plafond iniziale di circa 400 miliardi da reperire quasi esclusivamente col ricorso al mercato finanziario. Circa l'entità degli aumenti Pietro Longo ha detto che si tratterà in seguito con i sindacati. L'orientamento del partito di centro sinistra sarebbe di portare i minimi a 25 mila lire mensili e quelli dei lavoratori autonomi a 18 mila e di istituire una pensione di 12 mila lire mensili per gli anziani che non ne hanno alcuna.

DOPO LA CACCIATA DI DON MAZZI

I cattolici fiorentini chiedono le dimissioni del vescovo



Don Mazzi

Ieri sera un'imponente assemblea all'isolotto ha ribadito la solidarietà popolare con il parroco «destituito» dal cardinale Florit.

Anche don Gombi è stato costretto a lasciare il suo incarico: ha esposto ai fedeli il significato della vicenda.

A PAGINA 2

OGGI l'ora di Scelba

«SI PARLA della creazione di un ministero degli Affari Europei e tra i nomi che si fanno per questo nuovo incarico figura quello dell'on. Scelba, attuale presidente della commissione politica del Parlamento europeo».

Questa notizia, data ieri da qualche giornale, può dirsi la prima indicazione concreta e tendente a diffondersi nel momento in cui le trattative programmatiche fra i tre partiti sono giunte alle loro battute conclusive. Occorre considerare che il bisogno di istituire finalmente un ministero per gli Affari Europei, con le debite mansioni, è universalmente sentito. Penzioni, Sifar, Federcosozzi sono certo questioni urgenti da risolvere, ma possiamo seguirne ad andare avanti senza un buon ministro per gli Affari Europei? E se il nuovo ministero ci vuole, chi altri potrebbe guidare lo meglio dell'on. Scelba? La sua esperienza quale presidente della commissione politica del Parlamento europeo può essere preziosa in un Consiglio dei ministri come quello che avremo presto prevedibilmente travagliato e inquieto. Qui l'on. Scelba adatterà i metodi usati presso il Parlamento europeo, metodi che sono stati riconosciuti un modello di disciplina e di bonomia. Quando si alza a parlare, l'on. Scelba indossa la sciarpa tricolore e lancia tre squilli di tromba. Le prime volte i membri della commissione si affrettavano a scostarsi e allora l'on. Scelba, che ha una fantasia, come dire, pentitentaria, fece minuire la parte di tribuna in ferriata, il che diede ai commissari europei un corroborante senso di sicurezza non disgiunto peraltro da un vago e ineffabile sconforto. Se qualcuno preso da velleità di ribellione, mostra una pericolosa tendenza a insorgere l'on. Scelba, che è, come tutti sanno, un fine poliglotta, lo minacciava fottamente: «Je vous giflo dedans», to vi schiaffo dentro, e l'ordine, come per incanto, veniva ristabilito. L'on. Rumor vincendo la sua spietata mitezza, ha dovuto ammettere che con i tempi che corrono questi metodi scelbiani sono necessari ed ecco il vero motivo per cui il deputato di Callagnone entrerà nel nuovo Consiglio dei ministri. Ma ha promesso che durante la seduta verrà discussa qualche mezza d'aria e che saranno consentite le visite dei familiari. Fortebraccio

SIENA:

uno scandalo da evitare

CHI CHI sta accadendo in questa città di Siena è una crisi politica e non una crisi di governo...

Ricorderemo per chi fosse dimentico o per chi fosse rimasto frastuonante dalla manipolazione dei due elicotteri...

Se la grave operazione in corso in questa città non si accellera così che una giunta condizionale dalla destra...

Spudorata controffensiva a nome degli agrari

I dirigenti dc di Siracusa chiedono il ritorno del questore dell'eccidio

Un passo del sindaco e del presidente della Provincia, appoggiati dal segretario provinciale della DC - Il PSI che partecipa alle due amministrazioni locali tenuto all'oscuro dell'iniziativa - Gli agrari pretendono di invalidare il contratto appena siglato

Oggi ad Avola la manifestazione nazionale per il disarmo della polizia

Dal nostro inviato

AVOLA 7. Donat Cattin, Gulloni e De Mita (sinistra) dc. Lombardi, Colonna, Lauricella e Bertoldi (PSI) Ingan e Bufdini (PCI) Lello Bisio (PSI) e il Movimento dei socialisti autonomi La Pira e Cochi le tre Coste...

Per il lancio della campagna per il disarmo della polizia - una campagna nazionale non un'iniziativa di limitato respiro - vengono qui a parlare e a testimoniare dell'impegno politico...

Per un collocamento democratico, l'occupazione e la previdenza

Verso lo sciopero generale nelle campagne

Le decisioni della CGIL, Federbraccianti e Federmezzadri - Invito agli altri sindacati - Un « memorandum » al governo e al Parlamento

CGIL, Federbraccianti e Federmezzadri hanno proposto alle altre organizzazioni sindacali di aderire a una generale campagna...

CGIL, Federbraccianti e Federmezzadri si sono riuniti in una conferenza stampa per discutere le decisioni prese...

DA QUI l'estrema gravità di questo orientamento che finirà per avere riflessi negativi sullo stesso livello del trattamento...

Successi nel tesseramento PCI

Dalla federazione e dalle sezioni vengono segnalati i primi successi nella campagna del tesseramento...

nigliari di giovani di tutta la Sicilia - questa Sicilia che le pillole della polizia armata di governo...

(F. lunedì dopo la vittoria di Siracusa e Catania e mentre si tratta a Ragusa i braccianti entrano in lotta anche ad Agrigento Palermo e Trapani...

Orsacome questi due signori si guardano bene dall'indicare altre responsabilità dell'eccidio...

Per un collocamento democratico, l'occupazione e la previdenza

Verso lo sciopero generale nelle campagne

Le decisioni della CGIL, Federbraccianti e Federmezzadri - Invito agli altri sindacati - Un « memorandum » al governo e al Parlamento

CGIL, Federbraccianti e Federmezzadri hanno proposto alle altre organizzazioni sindacali di aderire a una generale campagna...

CGIL, Federbraccianti e Federmezzadri si sono riuniti in una conferenza stampa per discutere le decisioni prese...

DA QUI l'estrema gravità di questo orientamento che finirà per avere riflessi negativi sullo stesso livello del trattamento...

Successi nel tesseramento PCI

Dalla federazione e dalle sezioni vengono segnalati i primi successi nella campagna del tesseramento...

Altre notizie sui raggiunti meno e il superamento del numero degli iscritti dello scorso anno sono pervenute dai comuni...

Altre notizie sui raggiunti meno e il superamento del numero degli iscritti dello scorso anno sono pervenute dai comuni...

Altre notizie sui raggiunti meno e il superamento del numero degli iscritti dello scorso anno sono pervenute dai comuni...

Altre notizie sui raggiunti meno e il superamento del numero degli iscritti dello scorso anno sono pervenute dai comuni...

Verso lo sciopero generale nelle campagne

Le decisioni della CGIL, Federbraccianti e Federmezzadri - Invito agli altri sindacati - Un « memorandum » al governo e al Parlamento

CGIL, Federbraccianti e Federmezzadri hanno proposto alle altre organizzazioni sindacali di aderire a una generale campagna...

CGIL, Federbraccianti e Federmezzadri si sono riuniti in una conferenza stampa per discutere le decisioni prese...

DA QUI l'estrema gravità di questo orientamento che finirà per avere riflessi negativi sullo stesso livello del trattamento...

Successi nel tesseramento PCI

Dalla federazione e dalle sezioni vengono segnalati i primi successi nella campagna del tesseramento...

Intellettuali per la liberazione di Aldo Braibanti

Amici di Aldo Braibanti si sono riuniti in una conferenza stampa per discutere le decisioni prese...

Amici di Aldo Braibanti si sono riuniti in una conferenza stampa per discutere le decisioni prese...

Amici di Aldo Braibanti si sono riuniti in una conferenza stampa per discutere le decisioni prese...

Amici di Aldo Braibanti si sono riuniti in una conferenza stampa per discutere le decisioni prese...

Verso lo sciopero generale nelle campagne

Le decisioni della CGIL, Federbraccianti e Federmezzadri - Invito agli altri sindacati - Un « memorandum » al governo e al Parlamento

CGIL, Federbraccianti e Federmezzadri hanno proposto alle altre organizzazioni sindacali di aderire a una generale campagna...

CGIL, Federbraccianti e Federmezzadri si sono riuniti in una conferenza stampa per discutere le decisioni prese...

DA QUI l'estrema gravità di questo orientamento che finirà per avere riflessi negativi sullo stesso livello del trattamento...

Successi nel tesseramento PCI

Dalla federazione e dalle sezioni vengono segnalati i primi successi nella campagna del tesseramento...

Intellettuali per la liberazione di Aldo Braibanti

Amici di Aldo Braibanti si sono riuniti in una conferenza stampa per discutere le decisioni prese...

Amici di Aldo Braibanti si sono riuniti in una conferenza stampa per discutere le decisioni prese...

Amici di Aldo Braibanti si sono riuniti in una conferenza stampa per discutere le decisioni prese...

Amici di Aldo Braibanti si sono riuniti in una conferenza stampa per discutere le decisioni prese...

Verso lo sciopero generale nelle campagne

Le decisioni della CGIL, Federbraccianti e Federmezzadri - Invito agli altri sindacati - Un « memorandum » al governo e al Parlamento

CGIL, Federbraccianti e Federmezzadri hanno proposto alle altre organizzazioni sindacali di aderire a una generale campagna...

CGIL, Federbraccianti e Federmezzadri si sono riuniti in una conferenza stampa per discutere le decisioni prese...

DA QUI l'estrema gravità di questo orientamento che finirà per avere riflessi negativi sullo stesso livello del trattamento...

Successi nel tesseramento PCI

Dalla federazione e dalle sezioni vengono segnalati i primi successi nella campagna del tesseramento...

Intellettuali per la liberazione di Aldo Braibanti

Amici di Aldo Braibanti si sono riuniti in una conferenza stampa per discutere le decisioni prese...

Amici di Aldo Braibanti si sono riuniti in una conferenza stampa per discutere le decisioni prese...

Amici di Aldo Braibanti si sono riuniti in una conferenza stampa per discutere le decisioni prese...

Amici di Aldo Braibanti si sono riuniti in una conferenza stampa per discutere le decisioni prese...

Verso lo sciopero generale nelle campagne

Le decisioni della CGIL, Federbraccianti e Federmezzadri - Invito agli altri sindacati - Un « memorandum » al governo e al Parlamento

CGIL, Federbraccianti e Federmezzadri hanno proposto alle altre organizzazioni sindacali di aderire a una generale campagna...

CGIL, Federbraccianti e Federmezzadri si sono riuniti in una conferenza stampa per discutere le decisioni prese...

DA QUI l'estrema gravità di questo orientamento che finirà per avere riflessi negativi sullo stesso livello del trattamento...

Successi nel tesseramento PCI

Dalla federazione e dalle sezioni vengono segnalati i primi successi nella campagna del tesseramento...

Intellettuali per la liberazione di Aldo Braibanti

Amici di Aldo Braibanti si sono riuniti in una conferenza stampa per discutere le decisioni prese...

Amici di Aldo Braibanti si sono riuniti in una conferenza stampa per discutere le decisioni prese...

Amici di Aldo Braibanti si sono riuniti in una conferenza stampa per discutere le decisioni prese...

Amici di Aldo Braibanti si sono riuniti in una conferenza stampa per discutere le decisioni prese...

Verso lo sciopero generale nelle campagne

Le decisioni della CGIL, Federbraccianti e Federmezzadri - Invito agli altri sindacati - Un « memorandum » al governo e al Parlamento

CGIL, Federbraccianti e Federmezzadri hanno proposto alle altre organizzazioni sindacali di aderire a una generale campagna...

CGIL, Federbraccianti e Federmezzadri si sono riuniti in una conferenza stampa per discutere le decisioni prese...

DA QUI l'estrema gravità di questo orientamento che finirà per avere riflessi negativi sullo stesso livello del trattamento...

Successi nel tesseramento PCI

Dalla federazione e dalle sezioni vengono segnalati i primi successi nella campagna del tesseramento...

In crisi la Giunta

Omegna: si dimette il centro-sinistra

« Non senza imitazione non senza un mio intervento... »

Immediatamente prendeva la parola il primo figlio di Luigi...

Il capo gruppo comunista compagno Molteni ci ha per l'occasione rilasciato la seguente dichiarazione...

Il gruppo comunista ha sempre sempre impegnato alla ricerca di soluzioni unitarie...

La crisi monetaria internazionale



Anche la lira sarà sottoposta a qualche ritocco

Imponente manifestazione di solidarietà con don Mazzi e don Gomiti all'Isolotto

Diecimila persone intorno ai due parroci « destituiti »

Saranno probabilmente richieste le « dimissioni » del cardinale Florit - Stamane in corteo all'arcivescovado

La manifestazione che questa sera ha suscitato segnaliamo una ferma presa di posizione a favore di don Mazzi e dei suoi parroci...

« Nel processo sono state classificate determinate valutazioni etiche e politiche... »

« Le autorità giudiziarie possono avvicinare la data di apertura del procedimento di appello che renderà giustizia a Braibanti... »

« Le autorità giudiziarie possono avvicinare la data di apertura del procedimento di appello che renderà giustizia a Braibanti... »

« Le autorità giudiziarie possono avvicinare la data di apertura del procedimento di appello che renderà giustizia a Braibanti... »

« Le autorità giudiziarie possono avvicinare la data di apertura del procedimento di appello che renderà giustizia a Braibanti... »

« Le autorità giudiziarie possono avvicinare la data di apertura del procedimento di appello che renderà giustizia a Braibanti... »

« Le autorità giudiziarie possono avvicinare la data di apertura del procedimento di appello che renderà giustizia a Braibanti... »

« Non senza imitazione non senza un mio intervento... »

« Le autorità giudiziarie possono avvicinare la data di apertura del procedimento di appello che renderà giustizia a Braibanti... »

« Le autorità giudiziarie possono avvicinare la data di apertura del procedimento di appello che renderà giustizia a Braibanti... »

« Le autorità giudiziarie possono avvicinare la data di apertura del procedimento di appello che renderà giustizia a Braibanti... »

« Le autorità giudiziarie possono avvicinare la data di apertura del procedimento di appello che renderà giustizia a Braibanti... »

« Le autorità giudiziarie possono avvicinare la data di apertura del procedimento di appello che renderà giustizia a Braibanti... »

« Le autorità giudiziarie possono avvicinare la data di apertura del procedimento di appello che renderà giustizia a Braibanti... »

Advertisement for 'Enciclopedia dei Frangobolli' by SADEA/SANSONI EDITORI, featuring a globe and text about investing time in a hobby.

Table titled 'Estrazioni del Lotto' showing lottery results for various cities like Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, and Napoli (2 estraz.)

G. Frasca Polara

VAJONT, SASSARI, CELESTINI

I tre volti dello sfruttamento di classe

Tre processi diversi tra loro solo in apparenza - Vi è sotto accusa il rapporto tra Stato e cittadino nella società capitalistica - I morti e i miliardi - La funzione del Viminale

Tre processi hanno monopolizzato ormai da diversi giorni l'attenzione dell'opinione pubblica. Quello che si svolge a Perugia per i fatti di Sassari...

Vajont una tragedia dalle dimensioni bibliche che non nasce dalla fatalità ma dal rischio calcolato...

Lo Stato nel mezzo a garantire il baratto. Prato qui la logica del «sfruttamento capitalistico» appare forse più sfumata...

È un modo duplice di sfruttare i figli dei poveri da un lato essi rendono dal punto di vista economico...

Perugia infine qui si sono sul banco degli imputati (oltre ad otto pastori sardi) un vecchio toro due commissari e altri tre poliziotti della Squadra mobile...

zione all'autorità giudiziaria di verbali e rapporti descrittivi su fini di un'indagine. Tra le pieghe di questo processo sono scelti fuori di versi elementi...

Il che non è certo un caso dal momento che alla inefficienza sul piano della lotta al crimine (e soprattutto della prevenzione del crimine) fa riscontro nella nostra polizia una super efficienza per quanto riguarda i servizi di ordine pubblico...

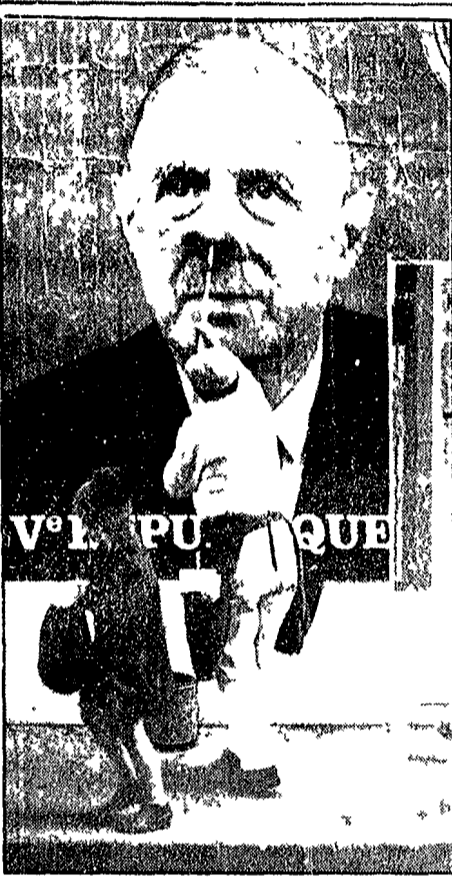
Pubblicità sicurezza e cittadini vengono in realtà adoperati come in esercito così intimamente in questi non tanto contro i delitti e i crimini ma contro i disordini e i manifestanti studenteschi. Una lunga lista di morti è la dimostrazione...

PIRELLI Primo esempio di democrazia diretta nella fabbrica del monopolio della gomma

Com'è nata un'assemblea operaia

A colloquio con Vito Basilico, della Commissione interna della Bicocca - Il padrone protesta, ma i lavoratori sono decisi a difendere il loro diritto - La lotta è cominciata con lo sciopero di cinque operai su dodicimila - Il «congelamento» del cottimo - Caldo insopportabile e umidità negli ambienti di lavoro - Ritmi infernali

Rilancio iconografico del generale De Gaulle



Gigantesche De Gaulle hanno fatto in questi giorni la ora com parsa sui muri di Parigi, forse per far digerire ai francesi le dure misure economiche decise dal generale...

Vito Basilico è un membro della Commissione interna della Pirelli Bicocca (2 mila dipendenti) e della segreteria nazionale del sindacato gomma Cgil (Csi) e viene a respirare...

Certo - comincia Vito Basilico - noi siamo una delle fabbriche uno dei gruppi anzi che se sono imposti in queste settimane all'attenzione di tutto il movimento operaio...



MILANO - I dodicimila della Pirelli Bicocca hanno fatto dal maggio ad oggi circa un milione di ore di sciopero per il contratto, portando avanti la lotta giorno per giorno attraverso assemblee in fabbrica. Nella foto un folto picchetto di operai e di impiegati davanti allo stabilimento milanese.

Ma vogliamo che il compagno Basilico ci parli dell'assemblea in fabbrica? Come nasce «collettivo»? Be'

noialla Bicocca si può dire che siamo tutti. «Quando siamo entrati per la prima volta alla Pirelli»...

democrazia diretta perché abbiamo vinto tutti che se le condizionate unità se i sindacati ascoltano tutti i giorni i lavoratori se i sindacati di battaglia elaborano insieme le cose vanno bene...

Sirio Sebastianelli

Cresce la spinta rivoluzionaria contro le forze frenanti

Egitto: la gioventù vuole rinnovare metodi e uomini

I fatti di Alessandria e di Mansura, segno di un'incrinatura non recente - L'Unione socialista è un partito vero, ma può sostituire un'avanguardia? - Una parola d'ordine: cambiare

Dal nostro inviato

IL CAIRO dicembre «Non può esserci contraddizione fra la rivoluzione e la gioventù della rivoluzione»...

Israeli si attendeva la scom parsa del leader arabo. Ma restò soprattutto l'agito e fu una vittoria ancora più grande...

classi si armonizzano in nome del progresso del Paese. La esigenza di raggiungere obiettivi economici imponenti e più ancora l'imperativo della unità nazionale contro le aggressioni sioniste sono in dubbio...

operata e ne afferma la funzione storica? Fino alla guerra di giugno dell'Unione era stata prepon derata l'influenza borghese (liquidata la grande borghesia e le classi parassite quando si parla di borghesia egiziana)...

scientifico non ha nessuna influenza (chi parlava era un alto dirigente di una organizzazione di massa)...

STRENNE SANSONI SADEA

- Walter Binni e Natalino Sapegno STORIA LETTERARIA DELLE REGIONI D'ITALIA
Riccardo Posani LA GRANDE GUERRA 1914/18
Gianfranco Contini LA LETTERATURA DELL'ITALIA UNITA (1861-1968)
Mario Schettini LA LETTERATURA DELLA GRANDE GUERRA
Orazio TUTTE LE OPERE
Puškin LIRICA
Giulio Confalonieri STORIA DELLA MUSICA
Massimo Pallottino CHE COS'È L'ARCHEOLOGIA
Piero Bargellini QUESTA È FIRENZE
PELLAPRAT L'arte della cucina moderna
Luciano Salta COME SI DICE
LA PSICOLOGIA MODERNA

La lotta del Cairo indolente e irrequieta dinoccola o trepidante lenta sui lunghi ponti del Nilo sonnacciosa sui bordi caldi dei giardini a specchio di grande fiume la folla del Cairo che il 9 e il 10 giugno invase le strade e respinse con una manifestazione di dimensioni e di forze inaudite le dimissioni del Presidente Nasser non salò il destino politico di un uomo salò l'Unità Fu la prima volta che un'incrinatura non recente si aprì in se stessa e ne le proprie miti speranze. Vaso restò e fu una vittoria contro l'imperialismo che dal successo delle armate di

Profondo malessere nel Paese: milioni di lavoratori e studenti in lotta

Contro le « gabbie », per il lavoro, per nuovi diritti

Domani si ferma la Calabria
Martedì sciopero in Sardegna

Astenzioni generali decise in Sicilia, Emilia, Puglia, Abruzzo e Toscana - Lotte aziendali a Milano, alla Singer di Torino, all'OMSA e fra i calzaturieri - Mercoledì si sciopera nelle Materferro

Grave provocazione a Vibo Valentia

Lavoratori e studenti respingono i fascisti

Le squadrette inscenano una indegna gazzarra sotto gli occhi della polizia - Tre bombe nel circolo « Salvemini » - Quasi accecato con l'acido muriatico un operaio - Numerosi feriti

Nostro servizio

VIBO VALENTIA 7. Una grave provocazione fascista si è svolta in questi giorni in cui gli squadristi hanno avuto la meglio...

gio degli studenti stanno battendo per il superamento delle zone salariali...

tempo l'evolversi mano libera dei provocatori. Questi scatenavano sulla piazza dove si erano...



TERNI - Gli studenti degli istituti medi durante una recente manifestazione

Occupazioni moltiplicate contro la circolare Scaglia e le riforme truffa
DALLE AULE RILANCIANO LA LOTTA PER L'ASSEMBLEA SENZA CENSURE

Repressioni e intimidazioni non fermano gli studenti - La polizia a Genova e a Firenze, i fascisti a Napoli - L'Università di Lecce aperta ai braccianti e agli operai

Per migliaia e migliaia di studenti oggi domenica non è scaturita assemblea occupando le aule universitarie...

La cronaca di ieri dichiara un panorama della battaglia nelle scuole medie e nelle università...

per l'uccisione di Avola (ricordi) 50 mila studenti medi occupano le scuole...

come a Vibo Valentia con esecuzioni a organizzazione attentati terroristici e spazzate punitive...

Nuova efficace forma di lotta dei tecnici ENI

CONTINUA L'ASSEMBLEA PERMANENTE ALLA SNAM

Nuovo sciopero di 72 ore nel gruppo - Il rinnovo del contratto alla base della lotta dei lavoratori Divisione progettati

MILANO, 7. A Metanopoli è proseguita la lotta all'interno del « bunker » della divisione progettati...

Vittoria dei lavoratori
La Singer ritira tre licenziamenti

Gli operai della C.I. avevano organizzato lo sciopero per l'eccidio di Avola

La Philips assorbirebbe la Ignis
Secondo il settimanale USA Business Week l'azienda americana...

L'industria vuole essere autorizzata alle sofisticazioni
In un convegno tenuto a Brindisi emerge l'inerzia del governo...

Libertà di zuccherare il vino?
In un convegno tenuto a Brindisi emerge l'inerzia del governo...

Manifestazioni del PCI

Le donne del Sud contro il sottosalarario

Manifestazioni di lotta delle donne e delle popolazioni meridionali contro le discriminazioni salariali...

Nei primi dieci mesi del '68

Il costo della vita aumentato dell'1,4%

Lento e costante aumento del costo della vita al quale non corrisponde aumento delle retribuzioni...

Manifesteranno del PCI

Le donne del Sud contro il sottosalarario

Manifestazioni di lotta delle donne e delle popolazioni meridionali...

Nei primi dieci mesi del '68

Il costo della vita aumentato dell'1,4%

Lento e costante aumento del costo della vita...

Brutale intervento in una manifestazione a Genova

La polizia carica i medi in sciopero: un arrestato

La polizia ha interdetto la manifestazione per tutta la città...

Assolti i ragazzi di architettura

La CGIL non parteciperà al « Consiglio della gioventù »

Il Comitato per lo studio dei problemi della gioventù...

Petrolieri: 48 ore di sciopero

La Philips assorbirebbe la Ignis

Secondo il settimanale USA Business Week l'azienda americana...

L'industria vuole essere autorizzata alle sofisticazioni

Libertà di zuccherare il vino?

In un convegno tenuto a Brindisi emerge l'inerzia del governo...

Petrolieri: 48 ore di sciopero

I sindacati CGIL, Cisl e Uil dei lavoratori del petrolio hanno proclamato 48 ore di sciopero...

Il problema va collegato alla cooperazione delle cantine sociali gestite dai contadini...

Un problema importante è stato affrontato al convegno e che viene dalla spinta dei gruppi industriali zuccherieri...

Il costo della vita al quale non corrisponde aumento delle retribuzioni...

La CGIL ritiene utile la sostituzione di un organismo rappresentativo della gioventù...

La Philips assorbirebbe la Ignis secondo il settimanale USA Business Week...

Una sola pista per il giallo del tappezziere ucciso con la pistola da museo IL FALSO AVVOCATO E' L'OMICIDA

Ha telefonato per tendere l'agguato

Non sapeva dove trovare la vittima: «Dehbo rintacciarlo, la moglie ha avuto una eredità» — La stessa sera il giovane fu minacciato di morte — In carcere Aldo Saella ma non c'entra col delitto

11 TELESCOPI NEL COSMO

CAPO KENNEDY 7. È una specie di osservatorio astronomico orbitante. È stato portato ieri nello spazio da un missile «Atlas Agena» partito da una delle rampe di Capo Kennedy. Il satellite pesa duemila chilogrammi ed ha a bordo ben undici telescopii e alcune macchine fotografiche e televisive. L'ordine spaziale si è levato in volo alle 9.40. Poco più di un'ora dopo, i tecnici della NASA hanno comunicato che la messa in orbita era avvenuta regolarmente ad una distanza dalla Terra di 772 chilometri. Se l'esperimento proseguirà regolarmente, gli scienziati americani potranno raccogliere, con la loro macchina imponente, informazioni sulla natura e il comportamento delle stelle e sullo spettro ultravioletto dei corpi stellari che da Terra non possono essere raccolti per le interferenze della nostra atmosfera. Il nuovo satellite si chiama «OAO 2». La sigla significa Osservatorio astronomico orbitante.

Una telefonata e al centro delle indagini per il «giallo» del tappezziere romano assassinato nella sua 800 mentre usciva dal lavoro. «Una voce sconosciuta che si presentava come tra mille», ha detto ieri il giovane che l'ha ricevuto all'altro capo del telefono otto giorni fa, «era un misterioso individuo che sperantandosi per avvocato aveva cercato di sapere l'indirizzo di Luciano Panella. Così riuscito e quella stessa sera di venerdì il tappezziere era stato minacciato di morte probabilmente dallo stesso uomo che tre giorni dopo lo ha fulminato con una revolverata». La misteriosa telefonata che è per ora la pista più importante in mano agli investigatori è stata raccontata nei minimi dettagli ai giornalisti dallo stesso giovane tappezziere B. G. che ha ricevuto B. G. che aveva lavorato per alcuni mesi con il Panella e conosceva anche la moglie Gabriella. La Tira ha detto di aver ricevuto la telefonata nella mattinata di venerdì scorso. Il giovane che non ha il telefono in laboratorio e si è chiamato dal padrone di una trattoria che è poco distante. «Questo fatto mi ha stupito

generalmente chi mi conosce mi chiama attraverso il telefono di un altro negoziante che sta accanto al laboratorio». — ha raccontato B. G. — «comunque sono andato a rispondere era una voce strana un po' da bullo ma si sentiva che faceva uno sforzo per mascherarla. ha detto di essere un avvocato che Gabriella Tata aveva avuto una eredità e che doveva rintacciarla. Ho saputo che si è sposata con un certo Luciano un tappezziere sa dove potrei trovarlo?»

B. G. se è affetto di accento romanesco il frantoniano avverte che il laboratorio alla Romanina dove Luciano Panella lavorava. Ma la vocazione ha rifiutato ha detto che era una casa urgentissima e ha chiesto a B. G. se poteva dargli l'indirizzo del posto dove Panella lavorava. B. G. senza sospettare nulla glielo ha fornito.

Quella stessa sera l'uscita del laboratorio come è noto Luciano Panella è stato minacciato di morte. Un giovane e un'altra persona forse il padre lo avevano affrontato nella strada buia e il giovane gli aveva urlato «se non ti pianti io ti ammazzo». A questo punto gli investigatori non possono fare a meno di ritenere che i due episodi siano collegati anzi ormai ritengono che l'assassino sia il falso avvocato che dopo essere riuscito a scoprire l'indirizzo del Panella lo ha preso in agguato mortale.

Ma questa è una ipotesi che porta molto lontano e che non fa che ingarbugliare in cerca di più il «giallo», in fatti se le cose sono andate così è chiaro che l'assassino non conosceva bene il Panella non sapeva neanche dove rintacciarlo. Non si tratta quindi di un amico o di un conoscente intimo. Gli uomini della Mobile così pensano che il movente del delitto va ricercato in un episodio avvenuto molto tempo fa quando ancora il Panella non lavorava nel laboratorio alla Romanina perché faceva il fabbro.

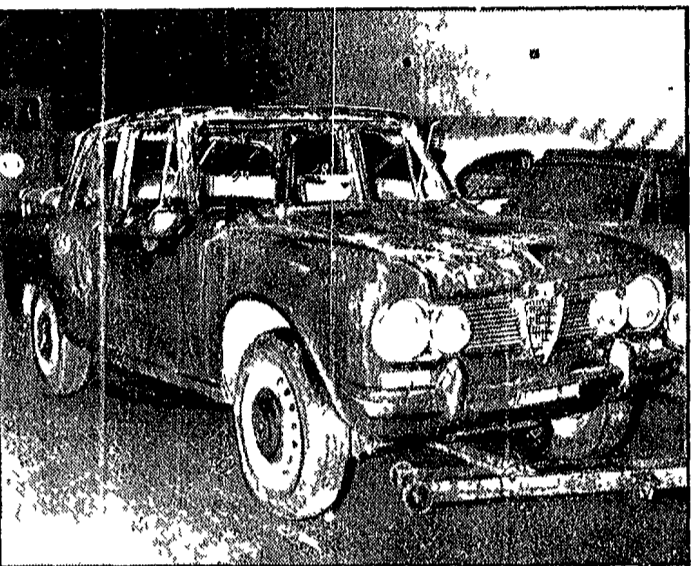
Così i poliziotti stanno cercando alcuni vecchi ex colleghi del Panella e questo anche per gli sconcertanti particolari del proiettile «fatto in casa» e della pistola da museo. Come è noto infatti la pallottola che ha ucciso il Panella era stata fabbricata in casa e con un chiodo lungo due centimetri investito di piombo. L'arma del delitto è una vecchia pistola di avanguardia di museo. Un'arma a proiettile che fanno pensare a una vendetta colata a lungo e che però non vanno molto d'accordo con l'ipotesi che l'assassino sia il falso avvocato.

Intanto ieri mattina è stato portato in carcere Aldo Saella il giovane che all'arrivo dei poliziotti che avevano in terrore sul delitto si era tagliato su una lametta i polsi. Il giovane non c'entra nulla col «giallo» il giorno del delitto l'aveva passato in casa e ci sono ben tre testimoni che l'hanno confermato. Il Saella che conosceva molto bene il Panella ed era stato anche uno dei testimoni alle sue nozze deve scontare quattro mesi di carcere per guida senza patente. «Non volevo passare le feste di Natale in galera per questo mi sono svenato» ha ripetuto ieri.

C'è molte un'altra telefonata su cui i poliziotti stanno indagando e stata una donna che subito dopo il delitto ha chiamato un medico in un ambulatorio della Romanina per dargli di recarsi sul posto che un uomo era stato ammazzato. Naturalmente i poliziotti stanno cercando di rintracciare la donna soltanto perché pensano che questa possa aver assistito al delitto. D'altra parte ci sono già due persone che hanno visto l'assassino fuggire e che sono in grado di riconoscerlo. Ma i poliziotti non hanno nessun nome nessun sospetto nessuna idea neppure del movente. C'è ancora molto da scoprire sulla vita del giovane tappezziere assassinato e su quella dei personaggi che lo circondano. Il soltanto da qui si può dire che il delitto è stato commesso da un individuo che si è svenato.

L'INCENDIARIO SORPRESO HA SPARATO CONTRO IL VIGILE

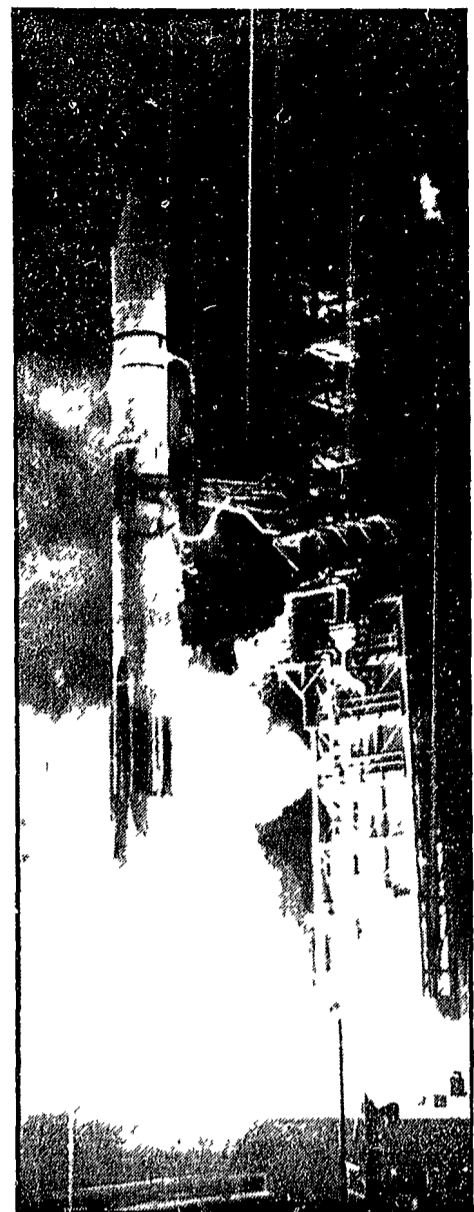
Bruciano l'auto dell'assessore al traffico



Hanno dato alle fiamme l'auto dell'assessore al traffico di Roma Antonio Pala. I leppisti, sorpresi da un vigile notturno accanto alla «Giulia», gli hanno sparato contro due colpi di rivoltella per fortuna andati a vuoto.

Non ho sospetti — ha detto l'assessore quando nella notte la polizia lo ha svegliato — penso che si tratti di un ragazzino, ma se qualcuno ha voluto farmi un dispetto ha compiuto veramente un'azione di cattivo gusto. Forse hanno voluto che anch'io prenda l'«autobus», ha concluso l'assessore, noto non solo nella capitale per le «isole pedonali» e gli «itinerari» per gli autobus.

È avvenuto verso le 4 del mattino, davanti alla sede dell'assessore, sulla Cristoforo Colombo. Pala era rimasto solo a sera in ufficio, poi si era fatto portare a casa con l'auto del Comune, lasciando la sua «Giulia» super in sosta sulla strada. Il vigile notturno Angelo Pizzelli ha visto due giovani che tentavano di aprire gli sportelli della macchina. Si è avvicinato nel tentativo di sorprenderli, ma uno dei leppisti — secondo il suo racconto — gli ha puntato un'arma facendo fuoco. Poi la fiammata l'auto era in fiamme, distrutta.



L'ATTENTATO A PASSO RESIA

Forse volevano uccidere i carabinieri

BOZZANO 7. Si sono fatti vivi un'altra volta e sempre con la dinamite. Circa 200 persone di varie nazionalità hanno organizzato per tutta la giornata di ieri una serie di esplosioni con il suono dei cani poliziotto e degli elicotteri ma di gli attentati che la scorsa notte hanno fatto esplodere un ordigno al valico di confine di Passo Resia nessuna traccia. È stato accertato che i dinamitardi neonazisti avevano preparato un vero e proprio ordigno di orologeria che era stato piazzato successivamente, nel piazzale retrostante l'albergo Stella da tempo requisito ed adibito a dormitorio per i carabinieri di servizio nella zona confinaria.

Sequestrata la rivista: week-end senza modella

AMSTERDAM 7. «Candy» la rivista olandese per soli uomini che aveva offerto ai suoi lettori la compagnia di una modella per un intero week-end come premio per la soluzione di un cruciverba è stata sequestrata dalla squadra dei buoni costumi. La rivista aveva annunciato nel suo numero di dicembre che la miglior soluzione del cruciverba sarebbe stata premiata con il «post» per 18 ore e 45 minuti. Modella ventiduenne Jacqueline Hommans della Lott.

BB NELLO SHOW TELEVISIVO

Il censore l'ha proibita negli U.S.A.



Questa è una posa di Brigitte Bardot che gli americani non potranno ammirare. Fa parte di uno show televisivo della celebre attrice che le reti televisive statunitensi hanno acquistato. Ma il censore d'oltre Atlantico è stato assai più severo di quello della vecchia Europa, e così il censore di BB è stato tagliato dal contesto dello spettacolo. Ovviamente se lo show televisivo ne ha perduto, se ne è avvantaggiata la fama di Brigitte, ancor oggi considerata tra le attrici più sexy.

Ieri sera ha vinto Gianni Morandi

CANZONISSIMA DAL SATELLITE CON LA GIURIA A NEW YORK

Delitto davanti all'Università

Assassinato per vendetta dalla mala palermitana?

Dalla redazione

PALERMO 7. Un omicidio vecchio stile ieri a Palermo Giuseppe Giacalone 37 anni è figlio di stato ucciso con due colpi di pistola ieri mattina alle 11.30 davanti all'istituto di chimica dell'università.

Perché è stato ucciso il Giacalone (che negli ambienti della mala era ritenuto un duro e un violento) e quale sia stata la dinamica del delitto sono cose che polizia e carabinieri — che forniscono versioni contrastanti — stanno tentando di accertare.

Le indagini sono ostacolate — come al solito — dal fatto che non si è trovato fino a questo momento uno solo dei presenti disposti a testimoniare. Giuseppe Giacalone è stato portato al pronto soccorso — dove è arrivato cadavere — da un tale Michele Carrà che è stato un personaggio alquanto ambiguo, poiché si suppone che abbia assistito al fatto e che forse non ne sia del tutto estraneo.

Le ipotesi avanzate dagli inquirenti sono come abbiamo detto due. Si è parlato di un regolamento di conti fra contrabbandieri di sigarette, ma resta il fatto che il movente di cui in questi giorni vi è fin dal '47 un ampio incartamento per re il di varia natura, non ebbe mai a che fare con la legge per traffico di tabacco, o che sia stata in vece una vendetta dovuta a vecchi rancori (Giacalone una figura odiosa anche nel mondo della malavita).

«Canzonissima internazionale» è un satellite N-vel e spaziale per ogni uso e lavoro senza per ogni tipo di spazio 120 e apparecchi comici per studi dirette radiazioni e ricorri o mai il progresso della scienza e della cultura. «Canzonissima» non poteva certo essere esclusa da questi mesi di vigilia di un nuovo anno in cui il nuovo anno internazionale. Così gli sono come nelle feste delle giurie esterne si era in un New York nella libreria di un noto editore per esprimere il proprio voto. Voti e voti collegati e sfidati di pollette con numeri sono giunti a Roma dallo spazio.

È stata una occasione pubblica per il noto editore ma pare che l'abbia irritato il caro prezzo. Le trasmissioni via satellite infatti sono o sbalzano o rimangono un dibattito che trascorre e i voti della giuria dall'America all'Italia si è provveduto anche a la smettere via satellite. «Canzonissima» ai giorni nostri è il grande mezzo USA? Forse no ed è stato bene soprattutto per Panella.

La situazione meteorologica. La regione di alta pressione è il centro di una bassa si trova indotto sul l'Europa centro orientale, per questo ancora una certa instabilità continuerà ad essere «attaccata» un po' da tutte le parti. Una linea di maltempo collegata ad una del tre centri di minima si trova già sulla Sardegna e la giornata dovrebbe interessare in fascia tirrenica e la nostra penisola con abbondanti formazioni nuvolose e precipitazioni.

TELECAMERE GBC

CLOSED CIRCUIT TELEVISION MILAN - LONDON - NEW YORK

TELECAMERE AUTOCONTROLLATE ELETTRONICAMENTE
CHIEDERE CATALOGO ILLUSTRATIVO ALLA G. B. C. ITALIANA
VIALE MATTEOTTI 66 - 20092 CINISELLO BALSAMO (MILANO)

Nelle trattative di governo si delineano nuovi progetti-truffa

Il movimento studentesco nel mondo

Pochi spiccioli ai pensionati
La riforma rinviata di nuovo

Nel Pakistan violenti scontri con la polizia

L'«azione diretta» degli universitari di Birmingham

Minimi ancora discriminati e a livelli assai più bassi della spesa alimentare - Un'orgia di menzogne sulla reale situazione finanziaria: nel bilancio dello Stato ci sono centinaia di miliardi utilizzabili ma si vogliono destinare a ben altri scopi - Martedì riunione CGIL-CISL-UIL

L'agitazione antigovernativa si è estesa a tutte le regioni - A Dacca e a Ravalpindi le manifestazioni più impetuose - Le truppe presidiano le città

Occupato per otto giorni l'Ateneo - Significativo successo - Braccio di ferro con il Rettore - Un esempio per gli studenti inglesi

Leri le decisioni da prendere riguardo alle pensioni venivano presentate come «l'ultimo ostacolo» alla formazione di un nuovo centro sinistra diretto dall'on. Rumor. Un ostacolo grosso, a giudicare dalle proposte che, fino a quel momento, erano state messe in programma e che riguardavano esclusivamente l'aumento dei minimi. Più precisamente:

1) aumento di 25 mila lire dei minimi per i lavoratori dipendenti (circa 2500 lire in più al mese);

2) portare a 18 mila lire le pensioni di contadini, artigiani, e commercianti;

3) estendere ai vecchi privi di qualsiasi assicurazione la pensione sociale di 12 mila lire che finora è stata loro scandalosamente negata.

Questo insieme di misure comporterebbe, secondo gli esperti del governo, una spesa di 400 o 450 miliardi nel 1969, vale a dire « sempre a stare » a tali esperti - un aumento in media, di meno di 4 mila lire mensili a testa per ogni pensionato poiché si calcola che ad ogni aumento di 1000 lire corrispondano 110 miliardi di uscite. Per avere di più bisognerebbe aspettare il 1970 e 1971.

Anche ammettendo che siano da definire particolari anche importanti, si delineano dunque un programma che nell'immediato ignora elementi basilari della riforma, e cioè:

1) la parificazione dei minimi: non sappiamo se l'età pensionabile sarà abbassata di 5 anni ai contadini, artigiani e commercianti, per parificarli agli altri, ma sappiamo già che si vogliono in ogni caso tenere di 7 mila lire al di sotto degli altri pensionati;

2) non si parla di istituzione della scala mobile, che deve essere legata all'incremento annuale dei salari in coerenza con l'orientamento a istituire un legame definitivo fra pensione e salario: pare che si voglia, cioè, lasciare la porta spalancata a nuove svalutazioni delle pensioni per effetto del rincaro della vita;

3) non si parla più, anche se il governo passato si era già impegnato in tal senso, di abolizione del divieto di cumulo fra pensione e salario, vero furto legalizzato dalla legge del precedente centro-sinistra;

4) non si parla dell'aumento che pure deve essere dato anche in relazione all'aumento del costo della vita. Fra il 1968 e il 1969 (la decorrenza degli aumenti, ormai, cadrà nel 1969), a tutti i pensionati che hanno un assegno mensile superiore ai minimi;

5) non si parla di sostituzione delle quote di famiglia con regolari assegni familiari;

6) non si parla di aumento del rapporto pensione-salario per i nuovi pensionati; l'attuale 65% con 40 anni di contributi si riduce, in pratica, al 40-45% per scatti di anzianità che si applicano retrospettivamente a partire dall'entrata in vigore del nuovo piano di riforma;

7) non si parla di adeguamento della base contributiva, facendo pagare il giusto agli imprenditori agricoli (a cui si regala un importo pari al 19 per cento del salario) e integrando i contributi personali dei categorie che sono privi di reddito adeguato, come i contadini.

mento delle entrate fiscali «soltanto» di 848 miliardi (in realtà ci sarà un incremento naturale superiore ai 1000 miliardi). Decidere di dare ai pensionati il 50%, la metà dell'aumento delle entrate fiscali nel 1969, è una cosa possibile e utile anche per rafforzare la capacità di acquisto delle masse lavoratrici in un quadro di ripresa economica; e si tratterebbe di altri 500 miliardi disponibili.

Non parliamo, di proposito, della liquidazione del patrimonio dell'INPS perché il problema è di bilancio statale; si tratta anzitutto di restituire ai lavoratori dipendenti il 7,28% dei salari, oggi prelevato ingiustamente e illegalmente dal Fondo pensioni, in modo da consentire di portare le pensioni all'80% del salario e istituire subito la scala mobile. Lo Stato deve finanziare subito l'importo del Fondo sociale, che oggi lascia « scoperto » (o coperto con il danaro dei lavoratori) per circa 750 miliardi di lire, in modo che i contributi pagati dai lavoratori attivi tornino a trasformarsi in miglioramenti per i pensionati.

È questa la prova di volontà politica che i lavoratori uniti hanno chiesto, anche recentemente, con un grande sciopero generale. Una risposta negativa, un'elemosina al posto della riforma, non potrebbe che rendere più forte la collera e la volontà di lotta dei lavoratori.

Martedì è intanto prevista una riunione delle segreterie confederali CGIL-CISL-UIL per mettere a punto un « documento di principi » che contenga una piattaforma unitaria di richieste. Al centro vi sarà, naturalmente, la difesa del salario differito dei lavoratori, il ripristino di un preciso rapporto fra contributi e prestazioni a livello delle grandi categorie.



VIVONO SULLE TOMBE A due passi dal centro di Saigon il cimitero cattolico che si estende intorno alla chiesa di Can Kho si è trasformato in una bidonville dove 6000 persone hanno trovato rifugio implantando le baracche tra le 400 tombe. È questa un'altra immagine tragica e inodora delle conseguenze della « sporca guerra ». Nella foto: il cimitero è scomparso sotto i telli delle baracche.

Gravissima rivelazione del «New York Times»

Piano aggressivo della NATO: una nuova flotta nell'Atlantico

Sarebbe creata fra breve - Una cinquantina di unità stanziare permanentemente nella zona settentrionale dell'Oceano? Ancora nessun accenno ai paesi che dovranno contribuire alla formazione della flotta, né al tipo di armamento che essa avrà

Focolaio di tensione nel Mediterraneo

Un commento ai recenti scioperi in Italia: la crisi governativa è il riflesso della sconfitta elettorale del centro sinistra

Dalla nostra redazione MOSCA, 7. « Senza prendere in considerazione la situazione reale del paese, così come si manifesta con le grandi giornate di lotta di questi giorni... » scrive sulla Pravda di oggi il corrispondente del giornale a Roma, Projahin - non vi può essere una soluzione solida e stabile, alla crisi governativa e politica che si è aperta in Italia. « Dopo aver detto che le forze di destra, intimidite dallo slancio del movimento di massa, chiedono apertamente (come fa la Confindustria) un « governo forte » il corrispondente della Pravda afferma che « la crisi governativa in corso è legata ai problemi di bilancio della Prava ». « Il corrispondente della Pravda afferma che « la crisi governativa in corso è legata ai problemi di bilancio della Prava ». « Il corrispondente della Pravda afferma che « la crisi governativa in corso è legata ai problemi di bilancio della Prava ».

WASHINGTON, 7. Una speciale flotta d'emergenza verrebbe creata fra breve, dalla NATO nell'Atlantico settentrionale. Il progetto sarebbe stato discusso durante la riunione ministeriale dell'alleanza tenuta a Bruxelles il mese scorso ed avrebbe l'appoggio incondizionato del governo americano. Su questo nuovo piano di forza multilaterale riferisce oggi in un suo articolo il New York Times. A questo proposito, le fonti del Pentagono mantengono ovviamente il più assoluto silenzio, mentre è noto che nessuna menzione ad una forza navale di emergenza è contenuta nel comunicato finale della riunione di Bruxelles.

Continuano le speculazioni finanziarie

Sterlina di nuovo in pericolo Riunione delle banche centrali

La Germania trasferisce negli Stati Uniti i «capitali vaganti» I governatori delle banche centrali dei dieci paesi più sviluppati si sono riuniti ieri a Basilea per la consueta riunione mensile. Ma i problemi in discussione sono di natura ordinaria: sul finire della settimana la sterlina inglese ha cominciato nuovamente a cadere, scendendo alla soglia di 2,38 dollari per sterlina, oltre la quale la banca centrale deve intervenire. Il nuovo cedimento ha cause interne (attacco dei conservatori, che puntano sulle dimissioni del governo) ed esterne (posizione della Germania occidentale e che continua ad essere il rifugio del capitale in internazionale).

Manifestazioni studentesche in India Nuova Delhi, 7. Venticinque agenti di polizia sono rimasti feriti ieri in uno scontro, durato parecchie ore, con gli studenti dell'università di Benares, città situata a circa 600 chilometri da Nuova Delhi, nello stato indiano dell'Uttar Pradesh. Gli incidenti sono avvenuti in seguito all'intervento brutale della polizia dopo la proclamazione di uno sciopero generale di 24 ore, allo scopo di sostenere le loro rivendicazioni, tra le quali la destituzione del vice rettore dell'università. Un mese fa, l'agitazione studentesca aveva dato origine, nell'università di Benares, a parecchi violenti scontri.

E' morto uno degli scopritori del deuterio

NEW YORK, 7. È morto oggi il professor George Murphy uno degli scopritori del deuterio, l'isotopo dell'idrogeno che viene anche indicato come idrogeno pesante. Era professore emerito di chimica dell'università di New York. Il deuterio ha avuto una parte notevole, se non principale, nello sviluppo dell'energia atomica.

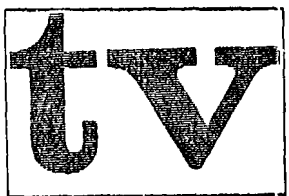
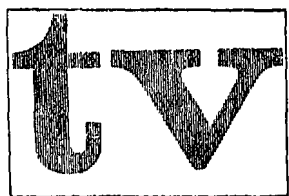
Secondo dati ufficiali Il reazionario Caldera presidente del Venezuela CARACAS, 7. Il candidato del partito democristiano (COPEI), il reazionario Rafael Caldera, sembra aver accumulato un vantaggio quasi insormontabile nelle elezioni presidenziali venezuelane. I risultati finali di 14 su 23 Stati danno a Caldera un margine di 63.100 voti sul candidato del partito al governo, Gonzalo Barrios. Secondo una fonte ufficiale, i totali individuali saranno annunciati fra tardi. L'andamento dei risultati negli altri nove Stati, per i quali è ancora in corso l'estenuante spoglio dei voti, è anch'esso favorevole a Caldera in quanto il suo margine di vantaggio sembra troppo grande perché Barrios possa sperare in un recupero. In questi Stati, Caldera è in vantaggio in quattro e Barrios in un solo, mentre nei resti in massa effettuati dalla polizia a Dacca. Gli arrestati sarebbero oltre cinquecento.

Dubcek sarebbe partito per Mosca PRAGA, 7. Alexandre Dubcek si trova a Mosca o sarebbe in procinto di partire per la capitale sovietica. La notizia si è diffusa oggi nella capitale e gli osservatori l'hanno subito messa in relazione con la riunione del Comitato centrale del partito, che si aprirà giovedì prossimo. Ad ogni modo la notizia non è stata confermata né smentita da fonti ufficiali. Per la capitale sovietica è invece partita questa mattina una delegazione del giornale di controllo del PCC guidata dal suo presidente, Milos Jakes. Il comitato dell'Unione dei giornalisti slovacchi ha intralciato la partenza della delegazione alla risoluzione del comitato centrale del PCC di novembre. Il comitato ha altresì unito la sua voce a quella delle altre categorie sociali, che chiedono la soppressione del giornale illegale Zprav, e della trasmissione, altrettanto illegale, della Radio Vltava. La stessa richiesta è stata avanzata dall'assemblea dei comunisti dell'istituto per la storia del socialismo.

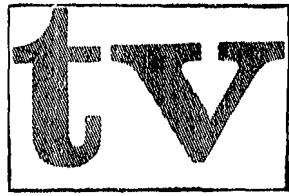
Manifestazione di studenti contro governi reazionari AMBURGO, 7. Molti studenti amburghesi hanno partecipato ieri sera a una manifestazione con colleghi francesi e greci, per protestare contro i crimini del governo fascista dei colonnelli greci e di quello dello Scia, entrambi appoggiati da Bonn. I giovani hanno attaccato gli uffici della compagnia aerea greca - quelli della missione commerciale francese, distruggendo vetrine e mobili. Quindi si sono recati alla rappresentanza culturale Usa, dove hanno lanciato sassi e gridato: « Americani fuori del Vietnam ». Due finestre dell'edificio sono state infrante. La polizia ha arrestato due giovani.

Antonio Bronda La famiglia PUCCINI, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia commossa quanti hanno partecipato al suo profondo dolore per la morte di GIANNI Roma, 8 dicembre 1968 Soc. Zepa Luciano & C. Tel. 18 48 35 Via Sicilia 215 - 1° e 2° Piano

MARIELLA e CHIARELLA ricordano LICIA a un mese dalla sua scomparsa.



Due partecipanti al convegno hanno indossato polemicamente la maschera, con un invito esplicito a non giocare con le parole e a non rifugiarsi nelle mezze verità



DOMENICA 8

LUNEDÌ 9

MARTEDÌ 10

MERCOLEDÌ 11

1° canale
9.55 MESSA
12.30 SETTEVOCI
13.30 TELEGIORNALE
14.00 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

1° canale
10.30 SCUOLA MEDIA
Educazione artistica
Osservazioni scientifiche

1° canale
10.30 SCUOLA MEDIA
Storia
Italiano

1° canale
10.30 SCUOLA MEDIA
Educazione fisica
Osservazioni scientifiche

2° canale
17.15 CANTI DAI MONTI E DAI RIFUGI
17.50 QUERELA CONTRO IGNOTO
21.00 TELEGIORNALE

2° canale
19.00 SAPERE
21.00 TELEGIORNALE
21.15 AMERICA-EUROPA

2° canale
19.00 SAPERE
21.00 TELEGIORNALE
21.15 AMERICA-EUROPA

2° canale
19.00 SAPERE
21.00 TELEGIORNALE
21.15 LA NOTTE DELLE SPIE

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO: ore 8, 13, 15, 20, 23
6.30 Musica della domenica

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23

Secondo
GIORNALE RADIO: ore 7, 30; 8, 30; 9, 30; 10, 30; 11, 30; 13, 30; 16, 30; 19, 30; 22, 30

Secondo
GIORNALE RADIO: ore 8, 25; 7, 30; 8, 30; 9, 30; 10, 30; 11, 30; 12, 15; 13, 30; 16, 30; 19, 30; 22, 30

Secondo
GIORNALE RADIO: ore 8, 25; 7, 30; 8, 30; 9, 30; 10, 30; 11, 30; 12, 15; 13, 30; 16, 30; 19, 30; 22, 30

Secondo
GIORNALE RADIO: ore 8, 25; 7, 30; 8, 30; 9, 30; 10, 30; 11, 30; 12, 15; 13, 30; 16, 30; 19, 30; 22, 30

Terzo
9.30 Corriere dall'America
9.45 P. Luzzi

Terzo
10.00 Musica sacra
10.45 S. Faustmann

Terzo
9.30 La Radio per le Scuole
10.00 Musica e televisione

Terzo
10.00 Musica operistica
10.30 P. J. Clarkowski

A Torino il convegno di disegnatori e scrittori umoristici
Umorismo con la maschera

Nino Ferrero

Il riso ha buon sangue, si diceva una volta. Ma è ancora valido il vecchio detto, oggi, in questi nostri anni video-fluorescenti di ca saligno monopolio televisivo? Vi è da dubitare, ascoltando, anche soltanto con un minimo di controllo critico, qualcuno tra i tanti programmi di cosiddetto spettacolo leggero quotidianamente propinati ai telespettatori dalla televisione.

summe, il professore Federico Doglio, organizzatore e coordinatore dell'iniziativa - è tutta nel colloquio che si è aperto fra gli autori e la TV. La Rai non è una cittadella chiusa, ha una autentica necessità di combinarsi nuovi (J. Crede che sia nata una vera possibilità di collaborazione).

fuggita, ai lavori del turbolento convegno. Ma il momento più divertente - così almeno abbiamo saputo, essendo stata limitata la presenza dei rappresentanti della stampa quotidiana soltanto al primo e all'ultimo giorno dell'incontro - per non condizionare la « franca » discussione degli addetti ai lavori - si è avuto quando, al secondo giorno del convegno, iniziato con una interessante quanto polemica, anche se molto teorica, relazione, svolta dal professore Gianni Vattimo, docente di Estetica all'Università di Torino, due giovani autori, Ferruccio Casarunovo e Angelo Moscarillo, si sono presentati ai lavori con la testa nascosta sotto ironici cappucci, riproduttori il sorriso stereotipato, televisivamente nullificato dallo spettatore da « indice di gradimento ». Tra i « televisivi », vi è stato chi se l'è preso, gridando « al Ku-Klux-Klan! », e pretendendo un rapido ritorno all'austerità richiesta anche in un « Convegno tra scrittori e disegnatori umoristici ». Ma i due hanno tenuto duro, insistendo in quella forma di beffarda protesta.

CONTROVIDEO

di Giovanni Cesareo

I programmi del pomeriggio sono ancora una intatta riserva di caccia del secolo televisivo, che, invece, nei programmi serali vengono a mano a mano, qua e là, ammodernati. La impressione di « apertura » che si può ricevere assistendo a certe trasmissioni e a certe rubriche serali, dove sembra venga svolto un dibattito, nei programmi pomeridiani non trova riscontro.

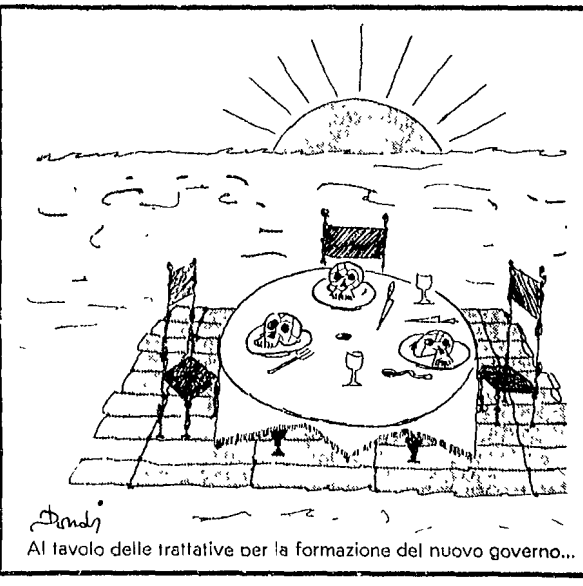
Ciò che è tipico della rubrica è il suo essere rimasta fermamente ancorata - ed esplicitamente ancorata - a una concezione del mondo contadino e a un ambito che escludono qualsiasi eco di forze politiche e culturali che non siano quelle legate al governo, alla Dc, agli agrari. In ciò, naturalmente, partendo proprio da quel termine - « agricoltori » - che nella sua genericità è già ovviamente una mistificazione deliberata: « agricoltori » sono tutti, l'agario e il coltivatore diretto, il mezzadro e il bracciante, il tecnico e il padrone. Sulla scorta di questa visione interclassista, i problemi vengono posti tutti sotto un profilo puramente tecnico e tecnico-contadino, dando per scontato che lo sviluppo dell'agricoltura sia omogeneo e non possa che andare in una certa direzione, senza alcun elemento di contraddizione.

Concludendo, tra i tanti interventi ascoltati, tra le varie comunicazioni presentate da una équipe di specialisti nella « spigliosa » tavola rotonda che ha concluso il convegno, crediamo valga la pena riportare, a mo' di efficace sintesi il giudizio espresso dal professore Vattimo nella sua relazione introduttiva. Il giovane docente universitario, impostando il tema dell'umorismo sulla base di una approfondita informazione culturale, ha tra l'altro sottolineato il carattere fondamentalmente reazionario e conservatore del facile, grossolano umorismo radiotelevisivo. Le frequenti parodie televisive, solitamente limitate ad altri programmi o a personaggi e situazioni di una realtà angusta, d'una pseudo-oggettività qual è appunto quella del microcosmo tv, non sono infatti che una squallida « operazione conservatrice, che serve soltanto a rafforzare il sistema, quasi per auto-generazione ».

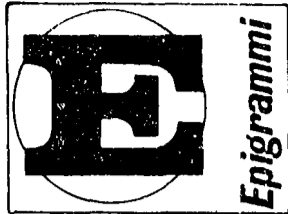
Colloqui
Politica jugoslava e NATO
GIARDIREMMO maggiori dettagli circa l'incredibile posizione assunta dalla Jugoslavia a seguito dell'ultimo comunicato della NATO, posizione espressa dal giornale jugoslavo Borba (vedi Unità del 19 novembre 1968)

La nostra sovranità con le nostre proprie forze. Noi non chiameremo nessuno in aiuto, perché abbiamo forze a sufficienza: sono forse che si basano sulla grandissima unità dei nostri popoli nella determinazione di difendere la loro sovranità? Tito ha anche aggiunto: « Ogni eventualità di chiamata qualcuno in nostro aiuto è superflua. Quando ho ricevuto statiisti americani, ho detto loro che noi non chiedevamo l'aiuto di nessuno, nemmeno dell'America. Tutto ciò che noi vogliamo è sviluppare le relazioni economiche su una base di eguaglianza, e questo vogliamo farlo con tutti ».

in Jugoslavia c'è una zona chiara e noi non abbiamo nulla da temere. Nella stessa sua conferenza stampa Tito è andato anche più lontano. Si sa infatti che l'intervento dei cinque paesi in Cecoslovacchia aveva provocato in Jugoslavia apprensioni profonde e reazioni allarmate nel timore di essere vittime di un possibile analogo attacco. Tito ha invece dichiarato: « Per quanto riguarda un'azione militare dell'Unione Sovietica nei confronti della Jugoslavia, io penso che non vi sia per essa nessun motivo e quindi noi ci crediamo ». A un giornalista tedesco che gli chiede se di dire se fosse vero o no che la Jugoslavia aveva chiesto aiuto all'URSS, durante recenti contatti diplomati, la garanzia che non vi erano da parte sovietica intenzioni di intervenire, il leader jugoslavo ha smentito simile voce, dichiarando che non era stata chiesta nessuna garanzia.



Al tavolo delle trattative per la formazione del nuovo governo...



PRONTO SOCCORSO
Un'iniezione
di plusvalore
al commendatore
INNAMORATI CONDIZIONATI
Io e te siamo soli
in questa bianca
notte di luna
e non sappiamo che dire
ci manca il juke box

**COMITATI DI
BENEFICENZA**
Vecchie befane
vestite da fate
sorrisono Golgate
e insegnano ai bambini
il « vero socialismo »
che piace a Spadolini

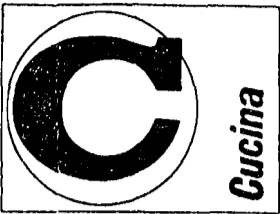
**LA FABBRICA È
UNA FAMIGLIA**
La fabbrica
è una famiglia
dove i figli ingrati,
vogliono essere pagati

IL PADRONE «BUONO»
Sotto la dura scorza
dell'imprenditore
trepido batte il Cuore
di De Amicis

CERTI GIORNALISTI
Luoghi comuni
allineati
come banane
ai supermercati
Li sceglie attento
e scrive un commento

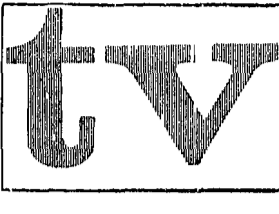


di « Vita e va ore del collezionismo di
Mittino Filatela » A prima vista sem-
bra un « vero » Filatela umano
e ricco di fantasia ma una certa vena
di semplicità preclude il ritratto del soli-
tario e imperioso Bolaffi o fa pensare
che sia proprio lui il personaggio più
congeniale all'attoria.
GIORGIO BIANINO



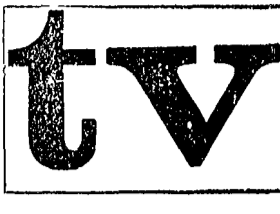
**Polpettone
di prosciutto**

Disce per sei persone 300 gr di pro-
sciutto crudo di montagna 200 gr di
polpettone di prosciutto di montagna
50 gr di parmigiano 2 uova 1 tuorlo
1 spicchio d'aglio, 1 rucchinio di pre-
zioso tritato, cipolla, 1 carota,
1 gambo di sedano latte sale burro
farina.
Cuocere in mollica di pane nel latte
ottenendo una besciamella densa. In una
teffina rosolate alla mollica prosciutto
mortadella aglio prezzemolo (tritati
finemente) uova intera e tuorlo por-
cipollino. Se l'impasto risulta troppo
molle aggiungete pane grattugiato. Do-
po aver mescolato accuratamente col-
locare il composto in un pezzo di tela
bianca che al centro avrete spalmato
con il burro e pol di farina e che pol ci-
curete Mettete il polpettone in una cas-
seruola bassa piena di acqua bollente
salata e aromatizzata con sedano ci-
polla e carota. Fate cuocere per mezz-
ora, fate raffreddare bene tagliate la
tela e tagliate a fette sottili. Volendo
accompagnate il polpettone con maion-
ese



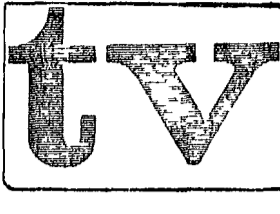
GIOVEDÌ 12

1° canale
10.30 SCUOLA MEDIA
Geografia
Italiano
11.30 SCUOLA MEDIA SUPERIORE
Educazione civica
Storia dell'arte
12.30 SAPERE
13.25 PREVISIONI DEL TEMPO
13.30 TELEGIORNALE
15.00 TRASMISSIONI SCOLASTICHE
(replica programmi del mattino)
17.00 IL FRATELLO DEL GIOVEDÌ
17.30 TELEGIORNALE
17.45 LA TV DEI RAGAZZI
Telesest
18.45 QUATTROSTAGIONI
19.15 SAPERE
19.45 TELEGIORNALE SPORT
Cronache Italiane
20.30 TELEGIORNALE
21.00 STASERA FERNANDEZ
Primo episodio
22.00 TRIBUNA SINDACALE
23.00 TELEGIORNALE



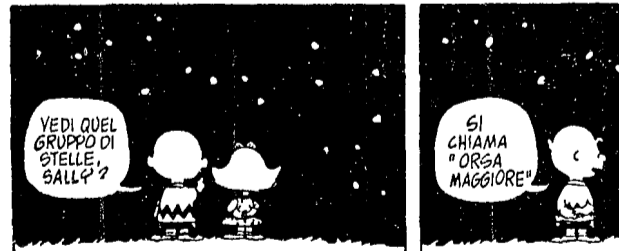
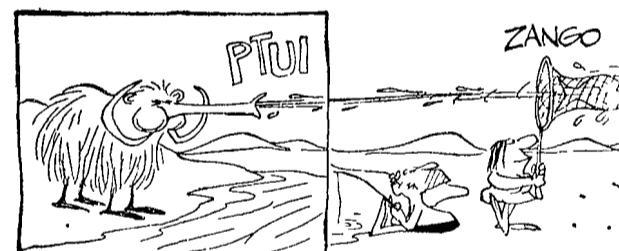
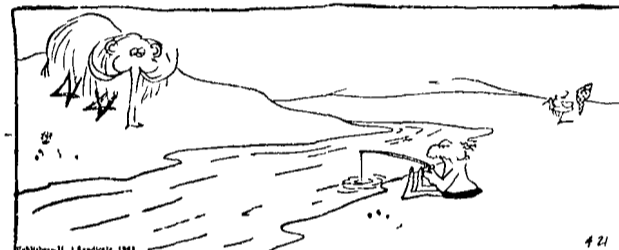
VENERDÌ 13

1° canale
10.30 SCUOLA MEDIA
Educazione musicale
Storia
11.30 SCUOLA MEDIA SUPERIORE
Storia dell'arte
Tecnologia
12.30 SAPERE
13.25 PREVISIONI DEL TEMPO
13.30 TELEGIORNALE
15.00 TRASMISSIONI SCOLASTICHE
(replica programmi del mattino)
17.00 LANTERNA MAGICA
17.30 TELEGIORNALE
17.45 LA TV DEI RAGAZZI
a) Lo storia del Vasari
b) L'amicizia libro
18.45 CONCERTO DELLA PIANISTA
MARGHERITA CRUDELI
19.15 SAPERE
19.45 TELEGIORNALE SPORT
Cronache Italiane
20.30 TELEGIORNALE
21.00 TV 7
Settimanale di attualità
22.00 IL CINQUANTESIMO
COMPLEANNO
Originale televisivo
23.10 TELEGIORNALE



SABATO 14

1° canale
10.30 SCUOLA MEDIA
Francese
Inglese
12.30 SAPERE
13.00 OGGI LE COMICHE
13.25 PREVISIONI DEL TEMPO
13.30 TELEGIORNALE
15.00 TRASMISSIONI SCOLASTICHE
(replica programmi del mattino)
17.00 GIOCOGIO
17.30 TELEGIORNALE
17.45 LA TV DEI RAGAZZI
Chissà chi lo sa?
18.45 ANTOLOGIA DI ALMANACCO
1968
19.10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
19.35 TEMPO DELLO SPIRITO
19.50 TELEGIORNALE SPORT
Cronache del lavoro e dell'economia
20.30 TELEGIORNALE
21.00 CANZONISSIMA 68
22.15 LINEA CONTRO LINEA
23.00 TELEGIORNALE



2° canale
19.00 SAPERE
21.00 TELEGIORNALE
21.15 IL GIRO DEL MONDO
Quarta puntata
22.30 COOM
Settimanale di attualità culturale

radio

Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7; 8; 10; 12; 13;
15; 17; 20; 23
6.30 Corso di lingua francese
7.10 Musica stop
8.30 Le canzoni del mattino
9.10 « Lucia di Lammermoor » di Gaetano
Donizetti
9.45 Orchestra diretta da Vittorio Storti
10.05 « Radio per le Scuole »
10.35 Le ore della musica
11.30 Antologia musicale
11.15 La Corrida
14.00 Trasmissioni regionali
14.45 Zibaldone (1° episodio)
12.05 Contrappunto
13.15 Appuntamento con Peppino di Capri
14.00 Trasmissioni regionali
14.45 Zibaldone Italiano
15.45 Schermo musicale
16.00 Programma per i ragazzi
17.10 Per voi giovani
19.13 « La signorina Mignon », romanzo di
Honoré de Balzac
19.30 Luna park
20.15 Operetta « Edizione tascabile »
21.00 Concerto del quartetto Simelani
21.45 Orchestra diretta da Joe Harnell
22.00 Tribuna sindacale Dibattito tra i Rappre-
sentanti dei Lavoratori e degli Imprenditori!

Secondo

GIORNALE RADIO ore 6.25; 7.30; 8.30;
9.30; 10.30; 11.30; 12.15; 13.30;
14.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30;
19.30; 20.22; 24
6.00 Prima di cominciare
8.45 Album musicale
9.45 « La prodigiosa vita di Giocchino Ros-
sini » (14° episodio)
10.40 Elena Zaccanti presenta La dama di
consolazione
11.41 Le canzoni degli anni 60
12.20 Trasmissioni regionali
13.00 Incensamento tua
13.35 Milva presenta Partita doppia
14.05 Juke box
14.45 Novità discografiche
15.15 Mezzosoprano Teresa Berganza e bar-
itone Robert Merrill
16.00 Meridiana di Roma
16.35 La discoteca del Radiocorriere
17.13 Pomeridiana
17.35 Classe Unica
18.00 Aperitivo in musica
19.00 Un cantante tra la follia
19.50 Punto e virgola
20.01 Fuoriclasse
20.11 Caccia alla voce
21.00 Italia che lavora
21.10 Fantasia musicale
22.10 Incensamento tua
22.40 Novità discografiche inglesi
23.00 Cronache del Mezzogiorno

Terzo

10.00 F. Mendelssohn Bartholdy P. I. Ciel
10.45 F. A. Bonporti
11.00 Ritratto di autore: Alban Berg
12.10 Università internazionale
12.20 C. Regamey A. Casella
12.55 Antologia di interpreti
13.30 Musica temerale di Edvard Grieg
13.30 Corriere del Disco
13.30 C. Debussy
17.00 Le opinioni degli altri
17.45 A. Capodanno
17.45 L. Chailly
18.00 Notizie del Terzo
18.15 Quadrante economico
18.30 Musica leggera
18.45 Pagina aperta
19.15 « La disimulazione », musica di D. Scarlati
« Chi dell'altro si veste presto si spoglia »
musica di Domenico Cimarosa
22.00 Il Giorno e del Terzo
22.40 Rivista delle riviste

2° canale
18.30 SAPERE
21.00 TELEGIORNALE
21.15 STORIE ITALIANE
Il reato
22.15 CRONACHE DEL CINEMA E DEL
TEATRO

radio

Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7; 8; 10; 12; 13;
15; 17; 20; 23
6.30 Corso di lingua inglese
7.10 Musica stop
8.30 Le canzoni del mattino
9.10 « Lucia di Lammermoor » di Gaetano
Donizetti
9.45 Orchestra diretta da Vittorio Storti
10.05 « Radio per le Scuole »
10.35 Le ore della musica
11.30 Antologia musicale
12.05 Contrappunto
13.15 Appuntamento con Peppino di Capri
14.00 Trasmissioni regionali
14.45 Zibaldone Italiano
15.45 Schermo musicale
16.00 Programma per i ragazzi
17.10 Per voi giovani
19.13 « La signorina Mignon », Romanzo di
Honoré de Balzac
19.30 Luna park
20.15 Operetta « Edizione tascabile »
21.00 Concerto del quartetto Simelani
21.45 Orchestra diretta da Joe Harnell
22.00 Tribuna sindacale Dibattito tra i Rappre-
sentanti dei Lavoratori e degli Imprenditori!

Secondo

GIORNALE RADIO ore 6.25; 7.30; 8.30;
9.30; 10.30; 11.30; 12.15; 13.30;
14.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30;
19.30; 20.22; 24
6.00 Sveglia e canto
8.45 Album musicale
9.45 « La prodigiosa vita di Giocchino Ros-
sini » (15° episodio)
10.40 Elena Zaccanti presenta La dama di
consolazione
11.41 Le canzoni degli anni 60
12.20 Trasmissioni regionali
13.00 Incensamento tua
13.35 Milva presenta Partita doppia
14.05 Juke box
14.45 Novità discografiche
15.15 Mezzosoprano Teresa Berganza e bar-
itone Robert Merrill
16.00 Meridiana di Roma
16.35 La discoteca del Radiocorriere
17.13 Pomeridiana
17.35 Classe Unica
18.00 Aperitivo in musica
19.00 Un cantante tra la follia
19.50 Punto e virgola
20.01 Fuoriclasse
20.11 Caccia alla voce
21.00 Italia che lavora
21.10 Fantasia musicale
22.10 Incensamento tua
22.40 Novità discografiche inglesi
23.00 Cronache del Mezzogiorno

Terzo

9.30 La Radio per le Scuole
10.00 Musica pianistica
11.00 G. da Venosa
11.15 Resonanti - Berger
12.10 Meridiana di Greenwich
12.20 D. Milhaud
12.45 F. R. Chabauer J. Brahms
13.35 Concerto sinfonico Solla Matina Cen-
ny Sifianko
14.30 Concerto operistico
14.45 K. Szymanowski
15.10 Ani Calderari « La caduta di Gerico »
17.00 Le opinioni degli altri
17.45 A. Capodanno
18.00 Notizie del Terzo
18.30 Musica leggera
18.45 Piccolo pianista
19.15 Concerto di ogni sera
20.30 Lo strutturalismo nella scienza
21.00 Frank Sinatra e compagni
22.00 Il Giorno e del Terzo
22.30 In Italia e all'estero
23.00 Poesie nel mondo
23.05 Rivista delle riviste

2° canale
18.30 SAPERE
21.00 TELEGIORNALE
21.15 INCONTRI 1968
« Edward Goldstucker miraggio di
primavera a Praga »
22.15 UN MONDO SCONOSCIUTO
Seconda parte

radio

Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7; 8; 10; 12; 13;
15; 17; 20; 23
6.30 Corso di lingua tedesca
7.10 Musica stop
8.30 Le canzoni del mattino
9.10 « Lucia di Lammermoor » di Gaetano
Donizetti
9.45 Orchestra diretta da Vittorio Storti
10.05 « Radio per le Scuole »
10.35 Le ore della musica
11.30 Antologia musicale
12.05 Contrappunto
13.15 Appuntamento con Peppino di Capri
14.00 Trasmissioni regionali
14.45 Zibaldone Italiano
15.45 Schermo musicale
16.00 Programma per i ragazzi
17.10 Per voi giovani
19.13 « La signorina Mignon », Romanzo di
Honoré de Balzac
19.30 Luna park
20.15 Operetta « Edizione tascabile »
21.00 Concerto del quartetto Simelani
21.45 Orchestra diretta da Joe Harnell
22.00 Tribuna sindacale Dibattito tra i Rappre-
sentanti dei Lavoratori e degli Imprenditori!

Secondo

GIORNALE RADIO ore 6.25; 7.30; 8.30;
9.30; 10.30; 11.30; 12.15; 13.30;
14.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30;
19.30; 20.22; 24
6.00 Prima di cominciare
8.45 Album musicale
9.45 « La prodigiosa vita di Giocchino Ros-
sini » (16° episodio)
10.40 Elena Zaccanti presenta La dama di
consolazione
11.41 Le canzoni degli anni 60
12.20 Trasmissioni regionali
13.00 Incensamento tua
13.35 Milva presenta Partita doppia
14.05 Juke box
14.45 Novità discografiche
15.15 Mezzosoprano Teresa Berganza e bar-
itone Robert Merrill
16.00 Meridiana di Roma
16.35 La discoteca del Radiocorriere
17.13 Pomeridiana
17.35 Classe Unica
18.00 Aperitivo in musica
19.00 Un cantante tra la follia
19.50 Punto e virgola
20.01 Fuoriclasse
20.11 Caccia alla voce
21.00 Italia che lavora
21.10 Fantasia musicale
22.10 Incensamento tua
22.40 Novità discografiche inglesi
23.00 Cronache del Mezzogiorno

Terzo

10.00 M. R. de Lalande
10.45 Musica per chitarra
11.00 Antologia di interpreti
12.10 Università internazionale
12.20 Musica di Joaquín Turina
13.15 « Le tre tinte » Duo pianistico Mario e Li-
dia Conti
13.30 « Le zozze di Figaro » Musica di Wol-
fgang Amadeus Mozart / Dir. Karl Böhm
17.00 Le opinioni degli altri
17.45 A. Capodanno
18.00 Notizie del Terzo
18.15 L'Urss alla mano
18.30 Musica leggera
18.45 La grande platea
19.15 Concerto di ogni sera
20.30 Frank Sinatra e compagni
22.00 Il Giorno e del Terzo
22.30 « Se stesso » un atto di Ottavio Ottieri
23.05 Rivista delle riviste

MONDOVISIONE

dall'Italia
Moite di un'inchiesta - Il fra-
tello di un nuovo originale televi-
sivo di Giuseppe Cassieri intito-
lato « Fuori gioco » Vi si narra in
chiave satirica della situazione cre-
ata dalla improvvisa morte di un
calciatore nel corso di un atteso
simo incontro internazionale tra
« messo in diretta televisiva La
regia è stata affidata a Giacomo
Colli. Gli interpreti saranno Ma-
rio Pisu, Andrea Paul, Franca
Parisi ed altri.
Natalie e commercio - Il biondo
di fine anno verrà esemplificato
dalla tv in una trasmissione musi-
cale in due parti (da trasmettersi
a Natale ed a Capodanno) Nume-
rosi fra i cantanti più in voga esse-
guiranno dapprima un repertorio di
canzoni natalizie tradizionali quin-
di i più commerciali successi di
scenografi del momento
Nuova musica - Un nuovo pro-
gramma musicale tipo « Disco Jo-
ckey » sarà lanciato in gennaio nel

programma radiofonico. La trasmis-
sione sarà articolata in tredici pun-
tate di cui una come presentatrice
Stefania Sandrelli.
Gershwin radiofonico - In venti
puntate sarà narrata alla radio la
vita di George Gershwin (l'origi-
nale è stato scritto da Marco Vi-
sconti che ne curerà anche la re-
gia). La parte del musicista ame-
ricano sarà affidata a Werner Ben-
tvegna Accanto a lui saranno in
cia Occhitani, Luigi Vannucchi, An-
tonio Guidi.
Dialetto Italianizzato - Con curio-
sa decisione è stata decisa la ri-
duzione televisiva di una inedita
versione di « La giglianna » com-
posta in dialetto milanese di Carlo
Bertolotti. Di questa commedia
esiste anche una versione italiana
(dello stesso autore) ma la tv
ha scelto una bizzarra via di mezzo
Italianizzando a modo suo il dia-
letto della prima versione.
Carnovale di Goldoni - « Una delle
ultime sere di Carnovale » di Carlo
Goldoni sarà registrata agli inizi
di gennaio per la tv. L'edizione tele-
visiva è affidata alla stessa com-

dall'Estero
Vendere ai negri - Per tentare di
far colpo sul consumatore negro,
le reti televisive americane stanno
uscendo (a modo loro) dai tradi-
zionali interpretati da attori di co-
lori infinti sono arrivati in que-
sti mesi al cinque per cento del
totale della produzione. Tuttavia
il successo sembra senza i prota-
gonisti di questi sketch infatti
apprezzano tutti a reti sociali di
rigori cui in e i negri americani
non hanno praticamente accesso.
Fre telegrafanti - La televisione ju-
goslava ha iniziato dal primo ot-
tobre la trasmissione del suo ter-
zo telegramma. E' quello riservato
ai telespettatori di lingua croata
ed è preparato a Zagabria. Gli altri
due telegrammi sono irradiati da
Belgrado (in serbo) e da Lubiana
(in sloveno).

TRIBUNA CONGRESSUALE

Verso il XII Congresso del Partito comunista italiano

Nella condizione femminile la massima oppressione del sistema

Il giusto rilievo con cui le Tesi sottolineano quanto di più nuovo e caratterizzante si presenti nel movimento sociale e politico del Paese può essere forse arricchito da una ulteriore considerazione. E' che tutti i movimenti in corso le lotte operaie stitentesche il complesso movimento meridionalista che sta esprimendo nella lotta contro le gabbie salariali e sono a prezzi non notevoli di donna e per certi versi eccezionali di donne.

Le cronache sparse di questo ultimo tempo sono anche le cronache di una presenza femminile che confluisce nel movimento generale di massa, festa per anche una capacità di iniziativa e di reazione tutta propria. Il fatto che con tanta forza e in più parti del Paese si manifesti da parte di fabbriche e mezzestrane femminili una così decisa combattività nella difesa del posto di lavoro, che intere categorie di donne si pongano all'avanguardia nella conquista di un orario di lavoro più tollerabile che le commesse delle città meridionali sviluppino una così decisa reazione contro il suo sprufo e la prepotenza che fra le stesse studentesse si vada sviluppando una capacità di iniziativa nuova (tutto questo ci dice molte cose. Ci dice, specie nel campo operaio della intollerabilità di una condizione di oppressione e di sfruttamento. Ma testimonia anche di una nuova e più estesa capacità di offensiva su un terreno che investe salario e dignità, diritto e personalità).

Quanto al fronte lo sviluppi di questo moto e di questa presenza femminile sia significativo nel Mezzogiorno a ognuno è dato vedere. Certo che sarebbe sbagliato identificare con questa

qualità di questa presenza come si era vista fino a poco fa, si è visto che un movimento di massa si sta sviluppando nel mondo. E' una nuova vita delle lotte che è la sostanza della lotta per l'emancipazione.

Ma proprio questo intreccio fra movimento in atto nel Paese e modo di emancipazione suggerisce un problema politico a livello nazionale. Come infatti assumere questo dato di una tensione femminile crescente nel Paese non come un dato puramente quantitativo ma come un dato significativo per qualità? Per dedurre non già l'abbandono di una tematica di emancipazione ma anzi per dedurre dal contrasto crescente fra coscienza delle donne e realtà una esigenza di segno contrario. Quella cioè di una politica che propinando a tutto il movimento obiettivi più concreti e incisivi (sul terreno delle riforme su quello della democrazia) accoglierà in sé come punti pressanti ed urgenti tutte le istanze di una politica socialista che si pone al servizio delle donne e realizza una politica di sviluppo e di democrazia per la donna.

Perciò questi problemi e complessivamente la esigenza di un impegno più incisivo e unitario sulla questione femminile sembra indispensabile per due motivi.

Non delle ipotesi astratte ma la stessa storia della società italiana ci dice che l'entrata in campo di nuove forze sul terreno dello scontro e della battaglia politica non è fatto di pura estensione quantitativa del movimento ma fatto di cambiamento di segno, di direzione, di contenuti. Se si vuol prendere coscienza di sé, della propria posizione sociale, delle contraddizioni fra sé e il sistema di gestione della società di nuovi in tutti i gruppi della società italiana. L'analisi che portiamo avanti per il movimento studentesco e la ricerca che avviamo nel campo dei tecnici e degli intellettuali.

In questo senso secondo questa direzione la crescita di una coscienza autonoma della donna di se stessa della propria condizione e «l'età già nel passato una ragione di fondo del «far politica» di masse di donne italiane. Ma



Ma se non ci limitiamo a un'analisi di tipo quantitativo ma ci occupiamo di un'analisi di tipo qualitativo, che è di illuminazione della coscienza, che è di un cambiamento di segno, che è di un cambiamento di direzione, che è di un cambiamento di contenuti, allora ci si può chiedere: che cosa è la donna che si muove in una direzione ben precisa? Qual è il suo obiettivo? Qual è il suo metodo? Qual è il suo terreno? Qual è il suo strumento? Qual è il suo linguaggio? Qual è il suo codice? Qual è il suo stile? Qual è il suo ritmo? Qual è il suo tempo? Qual è il suo spazio? Qual è il suo oggetto? Qual è il suo soggetto? Qual è il suo verbo? Qual è il suo nome? Qual è il suo aggettivo? Qual è il suo avverbio? Qual è il suo participio? Qual è il suo gerundio? Qual è il suo infinito? Qual è il suo sostantivo? Qual è il suo verbo? Qual è il suo nome? Qual è il suo aggettivo? Qual è il suo avverbio? Qual è il suo participio? Qual è il suo gerundio? Qual è il suo infinito? Qual è il suo sostantivo?

Non questi alcuni aspetti in cui il nostro fra questi problemi e di un'analisi di tipo qualitativo, che è di illuminazione della coscienza, che è di un cambiamento di segno, che è di un cambiamento di direzione, che è di un cambiamento di contenuti, allora ci si può chiedere: che cosa è la donna che si muove in una direzione ben precisa? Qual è il suo obiettivo? Qual è il suo metodo? Qual è il suo terreno? Qual è il suo strumento? Qual è il suo linguaggio? Qual è il suo codice? Qual è il suo stile? Qual è il suo ritmo? Qual è il suo tempo? Qual è il suo spazio? Qual è il suo oggetto? Qual è il suo soggetto? Qual è il suo verbo? Qual è il suo nome? Qual è il suo aggettivo? Qual è il suo avverbio? Qual è il suo participio? Qual è il suo gerundio? Qual è il suo infinito? Qual è il suo sostantivo?

Adriana Seroni
Responsabile della Commissione femminile del Comitato Centrale

Vita e problemi alla base: le sezioni un tabù?

Vita di sezione quasi un tabù oggi parlare delle sezioni ai comunisti esservi attivi, partecipare e di più purtroppo anche tra i membri votanti del partito Perché?

Non vorremmo fare troppe «gaffes» politiche nell'elezione di questo tema a problema pressante sia del partito sia della popolazione italiana in genere. Ma se è vero che nella condizione femminile si esprimevano tutte le conseguenze negative dell'attuale tipo di sviluppo più una politica essere idealmente nuova se non investe questa contraddizione della società la complessità delle sue cause di ordine strutturale e di ordine culturale di segno ideologico di segno ideale come il punto della massima oppressione esercitata dal sistema? Se non assume problemi quali quelli del diritto al lavoro della donna in funzione della sua liberazione e complessivamente il problema della sua libertà e della sua partecipazione non come problemi settoriali ma come temi fra i più importanti rispetto alla società attuale e quindi fra i più salienti e rilevanti di un processo di radicale trasformazione della società stessa?

È un secondo tema su cui riflettere tutto il problema dei rapporti tra cittadino e Stato come lo ipotizziamo per una società socialista «arti colto nella sua base sociale e fondato sul consenso» lo stesso problema che poniamo oggi di un consolidamento e di una estensione della partecipazione di fondo non solo sul piano ideologico e politico di quella «delgada» agli uomini nella politica che predica dai le riviste borghesi giunge talvolta a portare il suo segno anche all'interno del partito della classe operaia? Che co-

l'attività di lavoro la coscienza di un movimento di massa si sta sviluppando nel mondo. E' una nuova vita delle lotte che è la sostanza della lotta per l'emancipazione.

Ma proprio questo intreccio fra movimento in atto nel Paese e modo di emancipazione suggerisce un problema politico a livello nazionale. Come infatti assumere questo dato di una tensione femminile crescente nel Paese non come un dato puramente quantitativo ma come un dato significativo per qualità? Per dedurre non già l'abbandono di una tematica di emancipazione ma anzi per dedurre dal contrasto crescente fra coscienza delle donne e realtà una esigenza di segno contrario. Quella cioè di una politica che propinando a tutto il movimento obiettivi più concreti e incisivi (sul terreno delle riforme su quello della democrazia) accoglierà in sé come punti pressanti ed urgenti tutte le istanze di una politica socialista che si pone al servizio delle donne e realizza una politica di sviluppo e di democrazia per la donna.

Perciò questi problemi e complessivamente la esigenza di un impegno più incisivo e unitario sulla questione femminile sembra indispensabile per due motivi.

Non delle ipotesi astratte ma la stessa storia della società italiana ci dice che l'entrata in campo di nuove forze sul terreno dello scontro e della battaglia politica non è fatto di pura estensione quantitativa del movimento ma fatto di cambiamento di segno, di direzione, di contenuti. Se si vuol prendere coscienza di sé, della propria posizione sociale, delle contraddizioni fra sé e il sistema di gestione della società di nuovi in tutti i gruppi della società italiana. L'analisi che portiamo avanti per il movimento studentesco e la ricerca che avviamo nel campo dei tecnici e degli intellettuali.

In questo senso secondo questa direzione la crescita di una coscienza autonoma della donna di se stessa della propria condizione e «l'età già nel passato una ragione di fondo del «far politica» di masse di donne italiane. Ma

Ma se non ci limitiamo a un'analisi di tipo quantitativo ma ci occupiamo di un'analisi di tipo qualitativo, che è di illuminazione della coscienza, che è di un cambiamento di segno, che è di un cambiamento di direzione, che è di un cambiamento di contenuti, allora ci si può chiedere: che cosa è la donna che si muove in una direzione ben precisa? Qual è il suo obiettivo? Qual è il suo metodo? Qual è il suo terreno? Qual è il suo strumento? Qual è il suo linguaggio? Qual è il suo codice? Qual è il suo stile? Qual è il suo ritmo? Qual è il suo tempo? Qual è il suo spazio? Qual è il suo oggetto? Qual è il suo soggetto? Qual è il suo verbo? Qual è il suo nome? Qual è il suo aggettivo? Qual è il suo avverbio? Qual è il suo participio? Qual è il suo gerundio? Qual è il suo infinito? Qual è il suo sostantivo?

Adriana Seroni
Responsabile della Commissione femminile del Comitato Centrale

Vita e problemi alla base: le sezioni un tabù?

Vita di sezione quasi un tabù oggi parlare delle sezioni ai comunisti esservi attivi, partecipare e di più purtroppo anche tra i membri votanti del partito Perché?

Non vorremmo fare troppe «gaffes» politiche nell'elezione di questo tema a problema pressante sia del partito sia della popolazione italiana in genere. Ma se è vero che nella condizione femminile si esprimevano tutte le conseguenze negative dell'attuale tipo di sviluppo più una politica essere idealmente nuova se non investe questa contraddizione della società la complessità delle sue cause di ordine strutturale e di ordine culturale di segno ideologico di segno ideale come il punto della massima oppressione esercitata dal sistema? Se non assume problemi quali quelli del diritto al lavoro della donna in funzione della sua liberazione e complessivamente il problema della sua libertà e della sua partecipazione non come problemi settoriali ma come temi fra i più importanti rispetto alla società attuale e quindi fra i più salienti e rilevanti di un processo di radicale trasformazione della società stessa?

È un secondo tema su cui riflettere tutto il problema dei rapporti tra cittadino e Stato come lo ipotizziamo per una società socialista «arti colto nella sua base sociale e fondato sul consenso» lo stesso problema che poniamo oggi di un consolidamento e di una estensione della partecipazione di fondo non solo sul piano ideologico e politico di quella «delgada» agli uomini nella politica che predica dai le riviste borghesi giunge talvolta a portare il suo segno anche all'interno del partito della classe operaia? Che co-

l'attività di lavoro la coscienza di un movimento di massa si sta sviluppando nel mondo. E' una nuova vita delle lotte che è la sostanza della lotta per l'emancipazione.

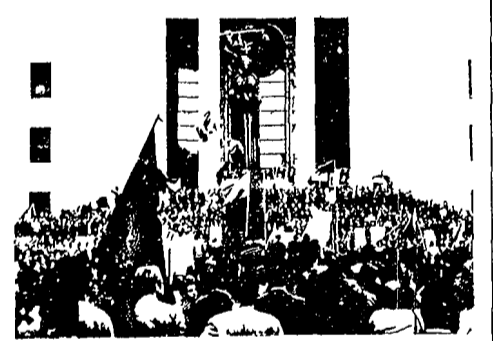
Ma proprio questo intreccio fra movimento in atto nel Paese e modo di emancipazione suggerisce un problema politico a livello nazionale. Come infatti assumere questo dato di una tensione femminile crescente nel Paese non come un dato puramente quantitativo ma come un dato significativo per qualità? Per dedurre non già l'abbandono di una tematica di emancipazione ma anzi per dedurre dal contrasto crescente fra coscienza delle donne e realtà una esigenza di segno contrario. Quella cioè di una politica che propinando a tutto il movimento obiettivi più concreti e incisivi (sul terreno delle riforme su quello della democrazia) accoglierà in sé come punti pressanti ed urgenti tutte le istanze di una politica socialista che si pone al servizio delle donne e realizza una politica di sviluppo e di democrazia per la donna.

Perciò questi problemi e complessivamente la esigenza di un impegno più incisivo e unitario sulla questione femminile sembra indispensabile per due motivi.

Non delle ipotesi astratte ma la stessa storia della società italiana ci dice che l'entrata in campo di nuove forze sul terreno dello scontro e della battaglia politica non è fatto di pura estensione quantitativa del movimento ma fatto di cambiamento di segno, di direzione, di contenuti. Se si vuol prendere coscienza di sé, della propria posizione sociale, delle contraddizioni fra sé e il sistema di gestione della società di nuovi in tutti i gruppi della società italiana. L'analisi che portiamo avanti per il movimento studentesco e la ricerca che avviamo nel campo dei tecnici e degli intellettuali.

In questo senso secondo questa direzione la crescita di una coscienza autonoma della donna di se stessa della propria condizione e «l'età già nel passato una ragione di fondo del «far politica» di masse di donne italiane. Ma

Ma se non ci limitiamo a un'analisi di tipo quantitativo ma ci occupiamo di un'analisi di tipo qualitativo, che è di illuminazione della coscienza, che è di un cambiamento di segno, che è di un cambiamento di direzione, che è di un cambiamento di contenuti, allora ci si può chiedere: che cosa è la donna che si muove in una direzione ben precisa? Qual è il suo obiettivo? Qual è il suo metodo? Qual è il suo terreno? Qual è il suo strumento? Qual è il suo linguaggio? Qual è il suo codice? Qual è il suo stile? Qual è il suo ritmo? Qual è il suo tempo? Qual è il suo spazio? Qual è il suo oggetto? Qual è il suo soggetto? Qual è il suo verbo? Qual è il suo nome? Qual è il suo aggettivo? Qual è il suo avverbio? Qual è il suo participio? Qual è il suo gerundio? Qual è il suo infinito? Qual è il suo sostantivo?



donna nuova impegnata nelle lotte operaie e studentesche nel movimento meridionalista in atto tutte le donne italiane. Ci sarebbe sbagliato non comprendere quanto il nuovo che vi è fra le donne si intrecci con il più generale movimento di massa che si sta sviluppando nel mondo. Ma sarebbe anche sbagliato non comprendere che in questa nuova combattività delle donne e delle giovani si esprime a livello più alto un complesso processo di modificazione di orientamenti e anche di costume che ha investito ed investirà in modo sempre più ampio i giovani. Un fatto che ha trovato già una testimonianza nel voto del 19 maggio ma che oggi è ancora più sviluppato anche sul terreno di una maggiore presenza di una donna più attiva nello scontro sociale in atto nel Paese. Non limitato al fronte della fabbrica o alla scuola ma che già trova nuovi importanti campi di azione nei quartieri delle grandi città, a Roma come a Palermo per nuove condizioni di civiltà per un diverso sviluppo della scuola e dei servizi.

Non credo perciò azzardato affermare che le lotte in corso oggettivamente si intrecciano con un moto di emancipazione che non aumenta l'ampiezza e la ricchezza del significato. E' se qualcuno osserva che non sempre la consapevolezza di una partecipazione che non è presente è presente e può sempre essere quello che ebbe ad affermare Trotskij. «Voi potete trovare molte manifestazioni che se presentate in questo modo (il tema della emancipazione) nei termini generali o non si comprendono o senza altro si pronunciano a dichiarare il loro disaccordo. Ma esannate la vita

oggi gli stessi sviluppi di tale coscienza non riproporgano forse la esigenza e la possibilità di andare più avanti di individuare in una ulteriore estensione della coscienza autonoma delle donne una grande componente di crescita della democrazia italiana su una ulteriore dilatazione delle forze protagoniste di un processo di rinnovamento?

Ma vi è una seconda ragione per cui una forte proposizione ideale e politica della questione femminile è oggi necessaria da parte del nostro Partito.

Nell'attuale dibattito della sinistra ma più particolarmente in quella sua parte che non si esprime nei partiti e presente ancora debolmente ma in misura più forte che per il passato una ricerca e quindi una riscoperta della questione femminile. La cosa ha un valore e un interesse indubbiamente tutto in la parte di noi che proprio il modo di approccio a tale questione che spesso procede per analogia di altre oppressioni (quella razziale ad esempio) o mediante la trasposizione nella società italiana di analisi tipiche della società americana a spesso un po' di una analisi più ravvicinata ed attenta della condizione della donna italiana.

Però l'analisi che portiamo avanti per il movimento studentesco e la ricerca che avviamo nel campo dei tecnici e degli intellettuali.

In questo senso secondo questa direzione la crescita di una coscienza autonoma della donna di se stessa della propria condizione e «l'età già nel passato una ragione di fondo del «far politica» di masse di donne italiane. Ma

Adriana Seroni
Responsabile della Commissione femminile del Comitato Centrale

Vita e problemi alla base: le sezioni un tabù?

Vita di sezione quasi un tabù oggi parlare delle sezioni ai comunisti esservi attivi, partecipare e di più purtroppo anche tra i membri votanti del partito Perché?

Non vorremmo fare troppe «gaffes» politiche nell'elezione di questo tema a problema pressante sia del partito sia della popolazione italiana in genere. Ma se è vero che nella condizione femminile si esprimevano tutte le conseguenze negative dell'attuale tipo di sviluppo più una politica essere idealmente nuova se non investe questa contraddizione della società la complessità delle sue cause di ordine strutturale e di ordine culturale di segno ideologico di segno ideale come il punto della massima oppressione esercitata dal sistema? Se non assume problemi quali quelli del diritto al lavoro della donna in funzione della sua liberazione e complessivamente il problema della sua libertà e della sua partecipazione non come problemi settoriali ma come temi fra i più importanti rispetto alla società attuale e quindi fra i più salienti e rilevanti di un processo di radicale trasformazione della società stessa?

È un secondo tema su cui riflettere tutto il problema dei rapporti tra cittadino e Stato come lo ipotizziamo per una società socialista «arti colto nella sua base sociale e fondato sul consenso» lo stesso problema che poniamo oggi di un consolidamento e di una estensione della partecipazione di fondo non solo sul piano ideologico e politico di quella «delgada» agli uomini nella politica che predica dai le riviste borghesi giunge talvolta a portare il suo segno anche all'interno del partito della classe operaia? Che co-

Adriana Seroni
Responsabile della Commissione femminile del Comitato Centrale

Vita e problemi alla base: le sezioni un tabù?

Vita di sezione quasi un tabù oggi parlare delle sezioni ai comunisti esservi attivi, partecipare e di più purtroppo anche tra i membri votanti del partito Perché?

Non vorremmo fare troppe «gaffes» politiche nell'elezione di questo tema a problema pressante sia del partito sia della popolazione italiana in genere. Ma se è vero che nella condizione femminile si esprimevano tutte le conseguenze negative dell'attuale tipo di sviluppo più una politica essere idealmente nuova se non investe questa contraddizione della società la complessità delle sue cause di ordine strutturale e di ordine culturale di segno ideologico di segno ideale come il punto della massima oppressione esercitata dal sistema? Se non assume problemi quali quelli del diritto al lavoro della donna in funzione della sua liberazione e complessivamente il problema della sua libertà e della sua partecipazione non come problemi settoriali ma come temi fra i più importanti rispetto alla società attuale e quindi fra i più salienti e rilevanti di un processo di radicale trasformazione della società stessa?

È un secondo tema su cui riflettere tutto il problema dei rapporti tra cittadino e Stato come lo ipotizziamo per una società socialista «arti colto nella sua base sociale e fondato sul consenso» lo stesso problema che poniamo oggi di un consolidamento e di una estensione della partecipazione di fondo non solo sul piano ideologico e politico di quella «delgada» agli uomini nella politica che predica dai le riviste borghesi giunge talvolta a portare il suo segno anche all'interno del partito della classe operaia? Che co-

Adriana Seroni
Responsabile della Commissione femminile del Comitato Centrale

Vita e problemi alla base: le sezioni un tabù?

Vita di sezione quasi un tabù oggi parlare delle sezioni ai comunisti esservi attivi, partecipare e di più purtroppo anche tra i membri votanti del partito Perché?

Non vorremmo fare troppe «gaffes» politiche nell'elezione di questo tema a problema pressante sia del partito sia della popolazione italiana in genere. Ma se è vero che nella condizione femminile si esprimevano tutte le conseguenze negative dell'attuale tipo di sviluppo più una politica essere idealmente nuova se non investe questa contraddizione della società la complessità delle sue cause di ordine strutturale e di ordine culturale di segno ideologico di segno ideale come il punto della massima oppressione esercitata dal sistema? Se non assume problemi quali quelli del diritto al lavoro della donna in funzione della sua liberazione e complessivamente il problema della sua libertà e della sua partecipazione non come problemi settoriali ma come temi fra i più importanti rispetto alla società attuale e quindi fra i più salienti e rilevanti di un processo di radicale trasformazione della società stessa?

È un secondo tema su cui riflettere tutto il problema dei rapporti tra cittadino e Stato come lo ipotizziamo per una società socialista «arti colto nella sua base sociale e fondato sul consenso» lo stesso problema che poniamo oggi di un consolidamento e di una estensione della partecipazione di fondo non solo sul piano ideologico e politico di quella «delgada» agli uomini nella politica che predica dai le riviste borghesi giunge talvolta a portare il suo segno anche all'interno del partito della classe operaia? Che co-

Adriana Seroni
Responsabile della Commissione femminile del Comitato Centrale

Vita e problemi alla base: le sezioni un tabù?

Vita di sezione quasi un tabù oggi parlare delle sezioni ai comunisti esservi attivi, partecipare e di più purtroppo anche tra i membri votanti del partito Perché?

Non vorremmo fare troppe «gaffes» politiche nell'elezione di questo tema a problema pressante sia del partito sia della popolazione italiana in genere. Ma se è vero che nella condizione femminile si esprimevano tutte le conseguenze negative dell'attuale tipo di sviluppo più una politica essere idealmente nuova se non investe questa contraddizione della società la complessità delle sue cause di ordine strutturale e di ordine culturale di segno ideologico di segno ideale come il punto della massima oppressione esercitata dal sistema? Se non assume problemi quali quelli del diritto al lavoro della donna in funzione della sua liberazione e complessivamente il problema della sua libertà e della sua partecipazione non come problemi settoriali ma come temi fra i più importanti rispetto alla società attuale e quindi fra i più salienti e rilevanti di un processo di radicale trasformazione della società stessa?

È un secondo tema su cui riflettere tutto il problema dei rapporti tra cittadino e Stato come lo ipotizziamo per una società socialista «arti colto nella sua base sociale e fondato sul consenso» lo stesso problema che poniamo oggi di un consolidamento e di una estensione della partecipazione di fondo non solo sul piano ideologico e politico di quella «delgada» agli uomini nella politica che predica dai le riviste borghesi giunge talvolta a portare il suo segno anche all'interno del partito della classe operaia? Che co-

Adriana Seroni
Responsabile della Commissione femminile del Comitato Centrale

Vita e problemi alla base: le sezioni un tabù?

Vita di sezione quasi un tabù oggi parlare delle sezioni ai comunisti esservi attivi, partecipare e di più purtroppo anche tra i membri votanti del partito Perché?

Non vorremmo fare troppe «gaffes» politiche nell'elezione di questo tema a problema pressante sia del partito sia della popolazione italiana in genere. Ma se è vero che nella condizione femminile si esprimevano tutte le conseguenze negative dell'attuale tipo di sviluppo più una politica essere idealmente nuova se non investe questa contraddizione della società la complessità delle sue cause di ordine strutturale e di ordine culturale di segno ideologico di segno ideale come il punto della massima oppressione esercitata dal sistema? Se non assume problemi quali quelli del diritto al lavoro della donna in funzione della sua liberazione e complessivamente il problema della sua libertà e della sua partecipazione non come problemi settoriali ma come temi fra i più importanti rispetto alla società attuale e quindi fra i più salienti e rilevanti di un processo di radicale trasformazione della società stessa?

È un secondo tema su cui riflettere tutto il problema dei rapporti tra cittadino e Stato come lo ipotizziamo per una società socialista «arti colto nella sua base sociale e fondato sul consenso» lo stesso problema che poniamo oggi di un consolidamento e di una estensione della partecipazione di fondo non solo sul piano ideologico e politico di quella «delgada» agli uomini nella politica che predica dai le riviste borghesi giunge talvolta a portare il suo segno anche all'interno del partito della classe operaia? Che co-

Adriana Seroni
Responsabile della Commissione femminile del Comitato Centrale

Vita e problemi alla base: le sezioni un tabù?

Vita di sezione quasi un tabù oggi parlare delle sezioni ai comunisti esservi attivi, partecipare e di più purtroppo anche tra i membri votanti del partito Perché?

Non vorremmo fare troppe «gaffes» politiche nell'elezione di questo tema a problema pressante sia del partito sia della popolazione italiana in genere. Ma se è vero che nella condizione femminile si esprimevano tutte le conseguenze negative dell'attuale tipo di sviluppo più una politica essere idealmente nuova se non investe questa contraddizione della società la complessità delle sue cause di ordine strutturale e di ordine culturale di segno ideologico di segno ideale come il punto della massima oppressione esercitata dal sistema? Se non assume problemi quali quelli del diritto al lavoro della donna in funzione della sua liberazione e complessivamente il problema della sua libertà e della sua partecipazione non come problemi settoriali ma come temi fra i più importanti rispetto alla società attuale e quindi fra i più salienti e rilevanti di un processo di radicale trasformazione della società stessa?

È un secondo tema su cui riflettere tutto il problema dei rapporti tra cittadino e Stato come lo ipotizziamo per una società socialista «arti colto nella sua base sociale e fondato sul consenso» lo stesso problema che poniamo oggi di un consolidamento e di una estensione della partecipazione di fondo non solo sul piano ideologico e politico di quella «delgada» agli uomini nella politica che predica dai le riviste borghesi giunge talvolta a portare il suo segno anche all'interno del partito della classe operaia? Che co-

Adriana Seroni
Responsabile della Commissione femminile del Comitato Centrale

Vita e problemi alla base: le sezioni un tabù?

Vita di sezione quasi un tabù oggi parlare delle sezioni ai comunisti esservi attivi, partecipare e di più purtroppo anche tra i membri votanti del partito Perché?

Non vorremmo fare troppe «gaffes» politiche nell'elezione di questo tema a problema pressante sia del partito sia della popolazione italiana in genere. Ma se è vero che nella condizione femminile si esprimevano tutte le conseguenze negative dell'attuale tipo di sviluppo più una politica essere idealmente nuova se non investe questa contraddizione della società la complessità delle sue cause di ordine strutturale e di ordine culturale di segno ideologico di segno ideale come il punto della massima oppressione esercitata dal sistema? Se non assume problemi quali quelli del diritto al lavoro della donna in funzione della sua liberazione e complessivamente il problema della sua libertà e della sua partecipazione non come problemi settoriali ma come temi fra i più importanti rispetto alla società attuale e quindi fra i più salienti e rilevanti di un processo di radicale trasformazione della società stessa?

È un secondo tema su cui riflettere tutto il problema dei rapporti tra cittadino e Stato come lo ipotizziamo per una società socialista «arti colto nella sua base sociale e fondato sul consenso» lo stesso problema che poniamo oggi di un consolidamento e di una estensione della partecipazione di fondo non solo sul piano ideologico e politico di quella «delgada» agli uomini nella politica che predica dai le riviste borghesi giunge talvolta a portare il suo segno anche all'interno del partito della classe operaia? Che co-

Adriana Seroni
Responsabile della Commissione femminile del Comitato Centrale

Vita e problemi alla base: le sezioni un tabù?

Vita di sezione quasi un tabù oggi parlare delle sezioni ai comunisti esservi attivi, partecipare e di più purtroppo anche tra i membri votanti del partito Perché?

Non vorremmo fare troppe «gaffes» politiche nell'elezione di questo tema a problema pressante sia del partito sia della popolazione italiana in genere. Ma se è vero che nella condizione femminile si esprimevano tutte le conseguenze negative dell'attuale tipo di sviluppo più una politica essere idealmente nuova se non investe questa contraddizione della società la complessità delle sue cause di ordine strutturale e di ordine culturale di segno ideologico di segno ideale come il punto della massima oppressione esercitata dal sistema? Se non assume problemi quali quelli del diritto al lavoro della donna in funzione della sua liberazione e complessivamente il problema della sua libertà e della sua partecipazione non come problemi settoriali ma come temi fra i più importanti rispetto alla società attuale e quindi fra i più salienti e rilevanti di un processo di radicale trasformazione della società stessa?

È un secondo tema su cui riflettere tutto il problema dei rapporti tra cittadino e Stato come lo ipotizziamo per una società socialista «arti colto nella sua base sociale e fondato sul consenso» lo stesso problema che poniamo oggi di un consolidamento e di una estensione della partecipazione di fondo non solo sul piano ideologico e politico di quella «delgada» agli uomini nella politica che predica dai le riviste borghesi giunge talvolta a portare il suo segno anche all'interno del partito della classe operaia? Che co-

Una grande campagna per abbonamenti sostenitori al quotidiano del Partito Comunista Italiano

Per difendere l'UNITÀ

Il compagno Longo, la Direzione del Partito, il sen. Parri e le presidenze dei gruppi parlamentari di sinistra tra i primi sottoscrittori

- FRANCESCO ALICI, segretario nazionale «Amici Unità»
- ABDON ALINOVÀ, della direzione del PCI
- GIORGIO AMNOLDOLA, della direzione del PCI
- LUIGI ANDRINI, senatore socialista indipendente
- IRANCO ANELLI, direttore amministrativo dell'Unità
- IRANCO ANTONICELLI, senatore del gruppo indipendente di sinistra
- GIORGINA ARIAN LEVI, deputato PCI
- LORLANZO BACCI, Cascina di Buti (Pisa)
- SILVANO BACCICCHI, segretario regionale PCI Friuli Venezia Giulia
- LUCIANO BARCA, vice presidente del gruppo parlamentare comunista
- ENZO BARIAGAZZI, Milano
- ANIELLO BARONINI, responsabile Sezione di Amministrazione del PCI
- TULLIO BENDETTI, senatore PCI
- FRANCESCO BERLINGUERI, della direzione del PCI
- GIULIANA BERFI, Pisa
- NINO BLSATI, Toblach (Pistoia)
- BIANCA BRACCI TORSI, della segreteria nazionale «Amici dell'Unità»
- GIOVANNI BRAMBILLA, senatore PCI
- PAOLO BUIALINI, della direzione del PCI
- ITALIO BUTI, Cascina di Buti (Pisa)
- ANGILO CAROSSINO, segretario giornale del PCI Liguria
- LUIGI CARLIERI, senatore socialista indipendente
- SERGIO CAVINA, segretario regionale del PCI Emilia Romagna
- GI RARDO CHIAROMONTE, della direzione del PCI
- ARIBURJO COI OMBI, della direzione del PCI
- AVV. MAX CORTICELLI, Milano
- ARMANDO CONSUTTA, della direzione del PCI
- ALISSANDRO CURZI, redattore capo dell'Unità
- VITO DAMICO, deputato PCI
- TIBERTO DI SABATA, Zogoli (Genova)
- FRANCESCO DI GIULIO, della direzione del PCI
- GUIDO L'ALLO, sindaco di Bologna
- ALFONSO IASOLA, redattore capo dell'Unità
- MAURIZIO IERRARA, direttore dell'Unità
- ELNA IZZI, della direzione del PCI
- CARLO GALLUZZI, della direzione del PCI
- CLAUDIO PETRUCCIOLI, segretario della IGGI
- ILIO QUARICI, direttore dell'Unità
- ALFONSO RILICHINI, della direzione del PCI
- PROF. CARLO SALINARI, PCI
- RINALDO SCHILDA, della direzione del PCI
- MAURO SCOCCIMARRO, della direzione del PCI
- GARLO SCOTTONI, segretario regionale del PCI Trentino Alto Adige
- PILTRIO SECCHIA, vice presidente del Senato
- EMILIO SERENI, della direzione del PCI
- ADRIANA SFRONI, responsabile sezione femminile del PCI
- ADRIANA SISTI, segretaria nazionale «Amici dell'Unità»
- PILTRIO SPADACINI, Ponzano Mare (Livorno)
- UGO SPANOLI, deputato PCI
- EIVO ILMPIA, deputato PCI
- AMERIGO TRENZINI, responsabile sezione editoriale del PCI
- UMBERTO TERRACINI, della direzione del PCI
- ALBERTO TOJON, deputato PCI
- GIOVANNI TONINI, Modena
- ALDO TORTORELLA, della direzione del PCI
- BRUNO URSILI, Aosta
- PIETRO VALINZA, segretario regionale del PCI per la Campania
- ALBERTO DEL PARTIGIANO, Olegna (Novara)
- COOPERATIVA CASA DEL POPOLO DI GRAVEGLIANO, Toce (Novara)

ABBONATEVI

SOSTENITORI L. 30.000 ANNUO
» 18.150
SEMESTRALE » 9.400

Abbonarsi è facile: si può effettuare il versamento all'Ufficio postale con vaglia indirizzato a L'Unità - Viale Fulvio Testi, 75 - 20100 Milano, o sul conto corrente postale numero 3,5531 (allo stesso indirizzo), o si può rivolgere alla locale sezione comunista o agli «Amici dell'Unità»

«Le serve» di Genet a Roma

Gioco intriso di rabbia disperata

Grande impegno «di gruppo» nello spettacolo diretto da Maurizio Scaparro

Giovedì al Centrale

Melina a Roma per la Grecia



Giovedì alle 21 l'attrice Melina Mercouri parteciperà al Teatro Centrale di Roma a una manifestazione per la libertà della Grecia dalla tirannide dei colonnelli. La brava attrice greca, esule negli Stati Uniti, continuerà con passione e con tenacia la sua azione perché il suo paese torni al più presto alla democrazia

Avellino

Sono in corso le proiezioni per il «X Laceno d'oro»

AVELLINO 7. Alla presenza di autorità e di personalità del mondo del cinema e di numeroso pubblico è cominciata ieri ad Avellino la manifestazione del decimo «Laceno d'oro» per la cinematografia con la proiezione in anteprima nazionale del documentario «Processo a Palla» della casa di Avellino e del film «Il gatto sei aggio» di Andrea Trezza.

Quest'ultimo lavoro è l'opera prima di un giovane regista il quale si è già distinto nella realizzazione di documentari di impegno artistico e culturale. Il film trae spunto dagli ultimi movimenti studenteschi e prende posizione contro una certa forma di protesta che mentre è all'avanguardia nella distribuzione dei argomenti della realtà che possono interessare lo stesso spettatore e parlare in una situazione critica di fronte alla vita della nostra società, è gestito e si è fatto cenno in principio e ci viene adeguatamente detto da Rodolfo Baldini ed Enzo Martino. Pubblico attento e partecipe successo caloroso si replica.

Aggeo Savioli

Inaugurata la stagione lirica a Napoli

«Nabucco» rinnova al

San Carlo il mito di Verdi

Ne sono stati splendidi interpreti Gian-giacomo Guelfi e Elena Suliotis - Fervida e limpida la direzione di Gavazzeni

Dalla nostra redazione

NAPOLI 7

Simbolo intramontabile del melodramma nazionale Verdi e il musicista al quale più spesso si ricorre per la loro parcella alla stagione lirica dei nostri teatri. Dopo l'Opera che ha inaugurato con Otello il San Carlo ha riproposto in fatti ancora una volta un'opera veriana riproponendo sul scene in occasione dello spettacolo inaugurale «Nabucco» dopo un'assenza di diciannove anni.

Nel passaggio mutevole e impetuoso delle arti contemporanee il messaggio veridiano rimane un punto fermo una certezza ancora consolante: l'esempio di un arte in cui fare una grande opera d'arte. La forza che ci conquista tra l'altro proprio in virtù di una estrema coerenza superando il limite ogni nostra incertezza ogni nostro disincanto riserbo. Verdi ci riconduce insomma ogni volta che ascoltiamo la sua musica come ad una orgogliosa e orgogliosa sentenza per cui ridotta attendibile un mondo di affetti di passi che non è il nostro nel mutarsi inarrestabile di prospettive nello scendere di miti e illusioni. Un sentimento riancato per quanto profondamente autentico che proprio in Nabucco troiamo espresso con voce inaudita il mito di Verdi che ancora ci soggioga nasce con que la opera giovanile che pur tra le non poche ingenuità e convenzionalità resta un autentico quanto basta per determinare un fatto nuovo nel nostro melodramma.

Oggi si può anche sorridere di certa aneddotica che ci consente di immaginare il musicista con gli occhi fissi sui fedeli e l'aria. Va pensato sull'«li dorale» dopo aver gettato via il libretto del Solera fermamente intenzionato a non musicarlo. Rievocazioni di un Verdi quasi leggendario uscente a poco a poco dalle ombre di un vero e proprio abbruttimento intellettuale, non essere stato doppiamente provato dalle sventure per la scomparsa dei suoi familiari ed il clamoroso insuccesso di un giorno di regno.

C'è in tutto ciò tuttavia come il segno di un aspettativo che darà frutti immancabili. Le prove alla Scala per la prima rappresentazione del marzo 1842 svoltesi in un clima di entusiasmo assoluta mente insolito il presentimento in tutti dell'operamento eccezionale e nel il successo delirante tutte queste cose sono il segno di una rivelazione certamente straordinaria. Nabucco nasce e si afferma come l'opera che il nostro teatro lirico ed il sentimento del pubblico richiede. Anzi di lì a un momento storico irripetibile e delle passioni ad esso legate l'opera rappresenta per gli spettatori d'oggi la testimonianza migliore di Verdi nel primis simi anni della sua carriera.

Tutte le convenzionalità le asprezze di un linguaggio per molti versi ancora immaturo resta il solido impianto della partitura e la sua singolarità sinna forza corale un attributo questo che sopravvive largamente e infirmo, questa parte drammatiche d'ogni singolo personaggio.

L'edizione di Nabucco riproposta al pubblico san-carlo ha avuto in Giannandrea Gavazzeni il suo più valido animatore. Una esecuzione nel complesso di rara limpidezza che ci ha rivelato un orchestra particolarmente efficiente e attenta e le eccellenti risorse del coro affidato per

iniziative dell'UNICEF per gli aiuti all'infanzia

L'UNICEF (Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia) ente internazionale delle Nazioni Unite costituito per sviluppare programmi di assistenza a favore dell'infanzia nei paesi in via di sviluppo. L'organizzazione in collaborazione con la CFAD Columbia uno spettacolo il cui ricavato sarà integralmente destinato alle iniziative assistenziali promosse per l'infanzia del Terzo Mondo. La manifestazione avrà luogo al Cinema Empire di Roma il 12 dicembre alle ore 21,30 in occasione dell'anteprima italiana del film «Oliver» tratto dal noto romanzo di Charles Dickens e realizzato dal regista inglese Sir Carol Reed. Il provento di tale serata sarà integralmente devoluto al Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia. I biglietti possono essere acquistati presso il Comitato Italiano Unicef Via Gioveanni 1 n. 200 Roma tel. 475679.

L'occasione alla cura di Giacomo Maggiore. Lo spettacolo ha avuto il pregio di un notevole unita stilistica Pietro Zuffi direttore dei costumi delle scene e regista con il quadro del terzo atto ci ha dato il momento più suggestivo della rappresentazione. L'ambientazione è di tipo greco e nella più libera prospettiva di uno spazio scenico ricomposto anche in virtù del sapiente uso delle luci. Nelle vesti del protagonista Gian-giacomo Guelfi ha saputo per una volta tenere a freno l'ebullienza dei suoi mezzi dandoci una interpretazione del personaggio sempre dignitosa e nei momenti culminanti del dramma perfino toccante. Imperiosa per la magnificenza dei mezzi vocali e per la maggiore drammatica Elena Suliotis.

Il personaggio di «Nabucco» è stato interpretato con molta misura ed al tempo stesso con efficacia dal basso Agostino Ferrin. Inafferrabile il mezzosoprano Flora Romanelli (Fenena) impegnata in un ruolo di mezzecore. Il tenore Gianni Raimondi (Ismaele) è stato invece applaudito l'ottimo (10 anni) Franco Ricciardi di Lucia Falcone.

Sandro Rossi

«La rivolta degli studenti»

Enriquez e Cuomo polemizzano con i ragazzi di Barbiana

Mentre lo spettacolo «Discorso per la lettera a una professoressa della scuola di Barbiana e la rivolta degli studenti» di Franco Cuomo e Enrico Enriquez, messo in scena l'11 dicembre in un teatro di via... con un cast di attori... ha suscitato una vivace polemica con i ragazzi di Barbiana che hanno risposto con un comunicato di protesta...

«L'accusa che ci viene rivolta dai ragazzi di Barbiana», hanno dichiarato Enriquez e Cuomo, «non è altro che un tentativo di strumentalizzazione politica...».

«Il nostro spettacolo voleva essere come è stato per buona parte degli studenti che vi hanno assistito il punto di partenza per la ricerca di una piattaforma operativa comune...».

Attualmente lo spettacolo prosegue il suo giro con il titolo semplicemente trasformato in «La rivolta degli studenti».

Morto il produttore

Harold Mirisch

Harold Mirisch creatore insieme con i suoi due fratelli della più grande compagnia indipendente di produzione cinematografica è morto per crisi cardiaca all'età di 61 anni. Mirisch è stato colpito dal collasso mentre era in casa di un amico.

preparatevi a...

Lo sport (TV 1° ore 14,45 - 22,15)

Il pomeriggio sportivo prevede collegamenti con Bolzano per la «Coppa del le Alpi» di tuffi e con Milano per la telecronaca del «Premio d'inverno di trol».

Canti folkloristici (TV 2° ore 17,15)

Il Coro Dolomiti di Trento esegue un breve programma di canti folkloristici dal titolo «Canti dai monti e dal rifugi». E' prevista l'esecuzione di dodici composizioni.

Prosa meridiana (TV 2° ore 17,50)

Riprendo da oggi l'appuntamento domenicale con la prosa secondo l'esperanto. In questa occasione si è trattato di iniziativa dell'autore di Sanzio Merli Alessandro Sperli Bruno Cirino Scilla Gabel e altri. La vicenda narra di un gruppo di persone che si rivolgono al procuratore Karaul per sporgere querela contro Dio, che essi considerano il responsabile della loro infelice esistenza.

Il fidanzato ucciso (TV 1° ore 21)

I giorni inutili di «Processi a porte aperte» propongono questa sera il caso di una bella ragazza, accusata di aver ucciso il suo fidanzato (trovato morto nell'appartamento dove la donna viveva). Fino alla conclusione del processo, tuttavia il mistero non sarà mai del tutto chiarito e la personalità della donna resterà comunque oscura.

Tre telefilm (TV 2° ore 21,15)

Sotto il titolo di bugiardia, il regista David Cunliffe racconta tre storie, tratte da racconti di Lord Dunsany, Guy de Maupassant e H. Walpole. La prima vicenda («Tredici a tavola») narra di una strana cena con dieci invitati invitati, il secondo («Il condannato») è la storia di un condannato a morte cui è offerta una pensione a vita purché la Guy de Maupassant e H. Walpole. La prima vicenda («Tredici a tavola») narra di una strana cena con dieci invitati invitati, il secondo («Il condannato») è la storia di un condannato a morte cui è offerta una pensione a vita purché la Guy de Maupassant e H. Walpole.

Britten e Strawinsky (Radio 3° ore 19,15)

Il «Concerto di ogni sera», presenta un programma in due parti. Per primo «A Ceremony of Carols», op. 28 di Benjamin Britten interpretato dal Coro di voci bianche di Coppenham diretto dall'autore. Quindi «Sinfonia in tre movimenti» di Igor Strawinsky con l'Orchestra della Rai di Roma, diretta da Charles Duloff.

nell'ora
piu' dolce
lieto
Natale
con...

PANETTONE
Baracchini
BISCOTTI

Organizzata dalla Federazione comunista fiorentina

Stamani all'Odeon grande manifestazione popolare per una nuova politica: parlerà il compagno Natta

Sono stati consegnati mille dollari

Delegazione vietnamita alla Camera del Lavoro



Il caloroso incontro con i dirigenti sindacali e i rappresentanti dei partiti della sinistra - Presente anche La Pira

Una delegazione di dirigenti sindacali della Repubblica Democratica del Vietnam guidata dal presidente della federazione sindacale vietnamita Hoang Quoc Viet si è incontrata ieri con la segreteria regionale della CGIL e con la segreteria della CCIL, e con i rappresentanti politici del PCI, del PSI, del PSIUP e del PRI e con la rappresentanza sindacale della UIL.

Tragico nel viale Galilei

Travolto e ucciso un anziano pedone

In fin di vita una ragazza finita con la «500» contro un autocarro

Un uomo è travolto ucciso nel pomeriggio di ieri mentre attraversava il viale Galilei. Si tratta di Nello Vannuzzi di 61 anni abitate in via Pochello 13 che è stato investito da un auto.

Presentata a Palazzo Vecchio

Interrogazione comunista sulla «vergogna» di Novoli



I compagni consiglieri comunali arch. Sergio Sozzi, Michele Ventura e Luciano Ariani hanno presentato una interrogazione al sindaco sul grave problema del quartiere di Novoli.

Per l'esplosione della canna

Un cacciatore perde tre dita

Un cacciatore ha perso tre dita alla mano sinistra per un'esplosione della canna del fucile (Vittorio) del purosimo.

Fiesole

Anche il PSI approva il bilancio

La relazione del sindaco compagno Latini - DC e PLI hanno votato contro Forte impegno per le opere pubbliche

Il Consiglio comunale di Fiesole si è riunito per discutere sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1969. Il sindaco compagno Latini ha illustrato le linee generali e ha ampliato i riferimenti ai dati tecnici e alle caratteristiche del bilancio alla luce della situazione economica e sociale della città.

Arrestato un borseggiatore

Un borseggiatore è stato arrestato il 17 gennaio a Palazzo Vecchio. Il fatto è stato denunciato da un cittadino che ha fornito informazioni alla polizia.

La rassegna d'arte promossa dagli artigiani

«Situazione '68» solidale con gli studenti

«Situazione '68», la rassegna biennale d'arte e letteratura di oggi promossa dagli artigiani, ha avuto un certo successo e senza contraddizioni quanto aveva promesso.

bianca e nera

Manifestazioni culturali al Vieuxseux

Il prossimo anno accademico verrà tenuto presso il Giardino Vieuxseux in Palazzo Strozzi un primo gruppo di manifestazioni che cominceranno il giorno 11 gennaio con un incontro sul volume «L'Inghilterra» edito da E. R.

Per gli edili artigiani

Si è riunito il comitato direttivo della Federazione artigiana dell'edilizia, che ha discusso le iniziative da intraprendere al fine di porre alla corrente delle elezioni del 1970.

Ferita in uno scontro una messicana

Una studentessa messicana, Jean Nikola Barnes di 21 anni, è ferita in uno scontro fra un'auto privata e un'auto della polizia.

Il negozio di fiducia

BARNABA CONFEZIONI - TESSUTI di Cherici Luciano VIA MARTIRI DEL POPOLO 47-49-51-53 R TEL 287.707 VIA PIETRAPIANA 84 R TELEFONO 21.595 - FIRENZE

Per REGALI e STRENNE al

Grande negozio ARGENTERIE G. TONCELLI Via Santo Stefano in Piana 8 Tel. 410.873 FIRENZE VISITATECI! GIOIE e OROLOGI

BIANCHERIA CONFEZIONI UOMO - SIGNORA

da G. MARUCELLI succ. VIA GIBELLINA 152 R A RATE FINO A 12 MESI

CARLO TOZZI

ABBIGLIAMENTO - CONFEZIONI Per una scelta sicura e di fiducia Via Aretina 17-19-21-23 R FIRENZE Telefono 660.737

S. I. F. E.

SOCIETA IMPRESE FUNEBRI EMPOLESI SERVIZI COMUNI E DI LUSSO M. MARRADI Via Masaccio, 11 - Tel. 72.108

I congressi del PCI

- Dependenti comunali Cardini Oliviero 12.13.11 Gavinana Ragnocci Ernesto 13.14.12 Lupi Nicolai Cesare 13.11 Bagno a Ripoli Pizzani Aldo 13.14.12 Corniola Bracci Luigi 13.14.12 Pozzale Conti Graziano 13.14.12 Cecchi Ottavio Davis J. I. Maggio Scarlatti Luciano 13.14.12 Pontassieve Luporini Cesare 14.12.10 Marzadi Giarducci Sergio 14.12.10 Rungioni Rungioni Ugo 14.12.10 S. Brigida Bronzoni Alberto 14.15.14 APAT Bonastelli Alvaro

Domani Consiglio comunale

Interpellanza del PCI per la Firenze - Livorno

Domani alle ore 18 nel salone del Duomo si riunirà il Consiglio comunale per proseguire il dibattito sul problema dei trasporti e dell'ATAP iniziato nel corso della precedente seduta. Tutta la prima parte della riunione sarà dedicata a questi importanti problemi sui quali, come si ricorderà, è già intervenuto per il gruppo comunista il compagno Giordano Saccardi presentando una serie di precise richieste per uno sviluppo del servizio ATAP a livello comprensoriale e per una razionale sistemazione del traffico. La seduta riprenderà dopo circa alle 21,30 per discutere sulle delibere e sulle altre interpellanze e interrogazioni presentate, tra cui quella relativa alla richiesta del diritto di assemblea da parte degli studenti presenta-

to dalla stampa con il quale l'URPT riconferma la scelta originale e gli impegni a suo tempo assunti, ritenendo inammissibile che ogni punto di vista una soluzione che verrebbe a rovesciare le decisioni di assetto territoriale già assunte e si volte confarinate dal CRPET anche in sede di approvazione del programma di investimenti nella primavera scorsa interpellano urgentemente il sindaco perché chiarisca la parte avuta dall'amministrazione comunale in ordine a tali fatti e perché voglia riconfermare puntualmente la necessità e l'urgenza che vengono prese decisioni operative che garantiscano la rapida costruzione di una "superstrada aperta" tra Firenze e Livorno secondo le richieste e le decisioni degli enti locali della regione e del comitato regionale della programmazione economica toscana»

Nuova gravissima decisione di Calamari

LA POLIZIA INTERVIENE ALL'ISTITUTO GALILEI



Una gravissima decisione della polizia contro gli studenti fiorentini. Gli agenti - dopo l'intervento per far sgomberare la facoltà di Magistero e l'Istituto di Arte di Porta Romana - sono intervenuti nuovamente ieri mattina all'Istituto Galilei ed all'Istituto d'Arte dove gli studenti avevano ricostituito la scuola.

Gli interventi della Polizia - ordinati ancora una volta dal procuratore generale - sono stati eseguiti come al solito con gli uni forte, gli studenti sono stati presi con la forza e sequestrati i loro nomi senza aver nemmeno prima la generalità di ciascuno.

Ma procediamo con ordine. L'intervento della polizia all'Istituto d'Arte di Porta Romana è avvenuto ieri mattina, al tanto alle 9 gli studenti dopo la grave provocazione di ieri sera avevano deciso di occupare nuovamente l'Istituto e per mattina prima dell'inizio delle lezioni avevano messo in atto il blocco. L'attività dell'Istituto dopo la giunta la polizia all'Istituto fu il blocco in viale. Il blocco venne a essere verso le 11. Anche qui gli studenti avevano deciso l'occupazione e vennero in carica per protesta se erano in carica del ministro Scaglia e per ottenere il diritto di assemblea durante le ore di lezione. L'occupazione secondo quanto deciso dall'assemblea era stata fatta con ogni cautela e il regolare svolgimento delle lezioni nella maggior parte delle aule. Il procuratore generale ne parlò ieri ha tenuto conto di niente. Venuto a conoscenza della cosa ha firmato il mandato di sgombero e circa due ore dopo l'inizio dell'occupazione un grande schieramento di «Celere» e di carabinieri ha circondato la sede dell'Istituto di via Guelfi.

Un gruppo di agenti - al comando del vice questore Montano - è quindi penetrato nella scuola. I giovani alla vista degli agenti si sono seduti a terra e sono stati schedati e trascinati fuori.

La rapidità con cui le forze di polizia - che tuttavia si erano già distinte nella nostra città nelle «operazioni» dei giorni scorsi - nel pignorare sugli studenti medi in lotta fa pensare che una simile prassi faccia parte di un piano di repressione prestabilito e messo a punto dalla polizia e soprattutto dal procuratore generale ormai noto per le sue posizioni repressive e per la sua avversione verso ogni forma di manifestazione di lotta sia degli studenti che degli operai.

Nella foto, la polizia al Galilei

VIGNOLI

RADIO
LAVATRICI
LAVASTOVIGLIE
STUFE KEROSENE

Offerta speciale

TELEVISORI
LAMPADARI

SCONTO fino al 50% VIGNOLI

«CASA DELLO SCONTO»

Via Cimadori, 21/r
Viale Gramsci, 73
Telefono 28 28.13
FIRENZE

PELLICCE '68-69

OFFERTA NATALIZIA

Confez. OCELOT puro brasiliano da L. 800.000
Confezioni VISONI da L. 650.000

CASTORI - LONTRA e tutta la gamma della pellicceria ai migliori prezzi

Da CIONI

Via Ricasoli, 1 - FIRENZE - Tel. 29.45.39

SKODA 1000 MB

CONSUMO km 18 con un litro
VELOCITÀ: 130 km/h
ECONOMICA ROBUSTA - VELOCE

4 PORTE SEDILI TUTTI RECLINABILI

RIBASSATE

da OGGI a sole L. 795.000 su strada - Tutto compreso (30 RATE SENZA CAMBIALI) TIPO DE LUXE L. 855.000

FIRENZE - AUTOSAB Via Masaccio 284 - Tel. 53.368
PRATO - BORETTI LEDO - Via Pomarata, 30.32 - Tel. 20.376
EMPOLI - BOCCI MARIO - Via Boccaccio 79

Inverno caldo

Trascorrete un inverno felice e combattetele artrosi a roma filmi «TUTTO il vostro letto sarà riscaldato con la

ELETTROPERTA

Sole d'Italia

Se il vostro elettricista ve sarà provvisoriamente chiodato alla

C. I. T. E. C.
VIA DEL CARROCCIO, 11
24100 BERGAMO

che ve la Inverrà al prezzo di L. 8.000 per una piastra o L. 16.000 per due piastre

ABBIGLIAMENTO

GIRA

MERCERIA

AVETE VISTO I NOSTRI PREZZI?

Visitateci in Via F. Baracca 11-r - FIRENZE

SI CAMBIA O SI RIPRENDE LA MERCE VENDUTA

MOBILIFICIO

CAPPELLI & CROCCHINI

VIA CHIANTIGIANA 92
TEL. 640.293

PONTE A EMA
FIRENZE

visitateci!

ottica radioradar

FOTO - CINE - GEODESIA

VIA S. ANTONINO, 6 - 8 r. - TELEF. 298.549 - FIRENZE

LENTI CORNEALI
LE PIU' TOLLERATE

PROVE DI SOPPORTAZIONE GRATUITE
PRESSO IL NOSTRO GABINETTO TUTTI I GIORNI

Apparecchi foto - cinematografici
Film - Accessori

Sviluppo - Stampa - Ingrandimenti

RIPARAZIONI ACCURATE E DI FIDUCIA - PAGAMENTI RATEALI
LABORATORI PROPRI

TV A COLORI E BIANCO E NERO
TUTTE LE MARCHE DI RADIO
ELETTRODOMESTICI
REGISTRATORI FONOVALIGIE
ECC. ECC.

CASA del MATERASSO

STOFFE - TENDAGGI - TAPPETI - TELERIE - MOBILI IMBOTTITI

FIRENZE VIA PIETRAPIANA, 102-103 (angolo VIA FIESOLANA) Telefono 294.481
VIALE GIANNOTTI, 40 Prato - Telefono 460.759

ALCUNI NOSTRI PREZZI	
TENDAGGI laterali cm 210	L. 990 in più
TAPPETO orientale 85 x 170	L. 5.900 in più
TAPPETO orientale 155 x 215	L. 11.500 in più
TAPPETO pature tre pezzi	L. 3.500 in più
DIVANO 2 poltrone	L. 55.000 in più
RETI metalliche	L. 4.500 in più
MATERASSO lanetta	L. 3.300 in più
MATERASSO gomma	L. 4.500 in più
MATERASSI a molle garantiti	L. 9.000 in più
LENZUOLO matrimoniale	L. 1.950 in più
LENZUOLO post 1	L. 890 in più
PANCHETTA letto con materasso	L. 35.000

RICORDATE CHE E' IN CORSO IL **MESE DEL TAPPETO**
Vastissimo assortimento in ogni tipo e misura, dai tappeti reclamistici a prezzi imbattibili ai favolosi tappeti Persiani

Clamoroso colpo di scena

Innocenti i «rapinatori» di San Pietro a Sieve

Tiziano Montagni si è confessato autore

Clamoroso colpo di scena sulla rapina alla Cassa di Risparmio di San Pietro a Sieve. I sette imputati (più una donna) che vengono accusati di aver organizzato e portato a termine il colpo si sarebbero innocenti. Infatti Tiziano Montagni il noto rapinatore autore si è confessato davanti al giudice istruttore della rapina alla Cassa di Risparmio insieme a due complici di cui ha fornito al magistrato le generalità.

Reci Franco Scargioli l'ex squire Celestini i quali come è noto si sono sempre professati innocenti. Il presidente dottor Buffo di De Fratta stava interrogando alcuni testimoni quando



Nella foto Tiziano Montagni

Arrestati due giovani

Hanno rapinato una donna minacciandola con la pistola

Nel giro di poche ore la Squadra mobile ha identificato gli autori della rapina commessa ai danni di una giovane donna, Maria Gabriella Viroglio di 31 anni, abitante in via Fra Paolo Sarpi 47. Si tratta di due giovani di Pontassieve. Silvano Pileri di 18 anni, abitante in via Ghiberti 68 e Mauro Innocenti di 25 anni, abitante in via Palagi, 38, i quali hanno confessato anche un'altra aggressione ad una mondana che evidentemente non ha denunciato alla questura l'aggressione.

Leggete

VIE NUOVE

noi LEGGETE donne

LEGGETE

Rinascita

PER PIU' SICUREZZA è necessario veder meglio

DA OTTICA **LORENZONI**

CORSO MAZZONI 29
TEL. 24.000 PRATO
CONVENZIONATO MUTUE
INAM - INADEL - ENPAS

coop

per il vostro abbigliamento

per la vostra casa

moda - VIA NAZIONALE, 32r

CALZATURE - Via Nazionale, 8

MOBILI - Viale Belfiore, 44

ricordate! la **coop** siamo NOI e VOI
perche la **coop** è l'unica organizzazione di vendita formata dagli stessi lavoratori

TEATRO VERDI

2ª SETTIMANA DI GRANDE SUCCESSO

Commandos

LEE VAN CLEEF
JACK KELLY

COMMANDOS

CHAMPENO ALBERTINI MARINO MASE MARILU TOLA GOTTI RENZO PIZZINI
NELMARI SCHINO MITI RETINI VERENA CARPI MARCO DI PIERI e LUIGIANO TUCCHERBERA
MUSICA di MARCO MASCHERONE Regia di ARMANDO CRISPINO
Distribuzione in Italia P.C.C. Roma C.S. Roma Reg. con S. SANSONE, CHROSCICKO
EASTMANCOLOR



PRINCIPE

GRANDE SUCCESSO

**IL BRUTALE AMANTE
DI "BELLA DI GIORNO"
L'ADOLESCENTE GENTILE
DI "BENJAMIN"
L'ANARCHICO RIBELLE
E INDOMABILE CORROTTO,
SENSUALE, CRUDELE,
IL "PARTNER" CHE
NESSUNA POSSIEDE E
TUTTE VORREBBERO**

PIERRE CLEMENTI

ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO PRESENTA

PARTNER.

TECHNICOLOR • TECHNISCOPÉ

PIERRE CLEMENTI • TINA AUMONT

con la partecipazione di
STEFANIA SANDRELLI

Regia di **BERNARDO BERTOLUCCI**

Partecipazione in Italia P.C.C. Roma C.S. Roma Reg. con S. SANSONE, CHROSCICKO
EASTMANCOLOR



CAPITOL

GRANDE SUCCESSO

UN FILM DIVERTENTE SUGGERITIVO, MALIZIOSO

LA MOGLIE GIAPPONESE

TECHNICOLOR • TECHNISCOPÉ

GASTONE MOSCHIN

PAUL ESSER • MICHIO IWASAKI • LILLY LAU • HUYNH THI THANH
KWAN YUAN • ALESSANDRO SERRA • MARZIA LIBALI • MARIO DANIELI
LUCIANA SCALISE • MICHELE PIETRAVALLE • SIMONETTA STEFANELLI
RENATA NAVARRINI • M. SICHICI • NINO OLIVIERO

Regia di **GIAN LUIGI POLIDORO** S. SANSONE • CHROSCICKO

PER RIZZOLI FILM, ROMA - NEUE EMELKA, MONICO



SCHERMI E RIBALTE

ALHAMBRA (Piazza Beccaria) Tel. 461111
Cinema di 110 posti
ARISTON (Piazza Olivieri) Tel. 283311
Cinema di 110 posti
ARLECCHINO (Via de' Bardi) Tel. 281332
L'angelo sterminatore

CINEMA PRIME VISIONI
ADRIANO (Via Romagnoli) Tel. 483607
Cinema di 110 posti
Il grande storia di un criminale di J.P. Leaud

ALHAMBRA (Piazza Beccaria) Tel. 461111
Cinema di 110 posti
ARISTON (Piazza Olivieri) Tel. 283311
Cinema di 110 posti
ARLECCHINO (Via de' Bardi) Tel. 281332
L'angelo sterminatore

ALHAMBRA (Piazza Beccaria) Tel. 461111
Cinema di 110 posti
ARISTON (Piazza Olivieri) Tel. 283311
Cinema di 110 posti
ARLECCHINO (Via de' Bardi) Tel. 281332
L'angelo sterminatore

SUPERCINEMA

IMMENSO SUCCESSO

Un grande attore americano!!! **JOHN CASSAVETES!!!**

Un grande film dopo « **BANDITI A MILANO** »!!!

VI FARÀ RIVIVERE LE TERRIFICANTI E DRAMMATICHE GESTA DI UNA
BANDA DI FUORILEGGE CHE SEMINA LA MORTE PER LE STRADE DI ROMA

ROMA COME CHICAGO

(BANDITI A ROMA)

DINO DE LAURENTIIS presenta

John Cassavetes - Gabriele Ferzetti

Roma come Chicago
(Banditi a Roma)

Nikos Kourkoulos - Anita Sanders
Riccardo Cucciolla • Luigi Pistilli
Ornella Pappalardo • Guido Lombardi • Annetta Frerking
Produttore esecutivo
Caroline Bologna Alberto De Martino

Prodotto da
Dino De Laurentiis

A COLORI



ALHAMBRA

ADRIANO

GRANDE SUCCESSO

CRIMINAL FACE
STORIA DI UN CRIMINALE

JOSE GIOVANNI
JOANNA SHIMKUS
SIDNEY CHAPLIN

Regia di **ROBERT ENRICO**



EXCELSIOR

LA PIU' DRAMMATICA ESPERIENZA DI SPETTATORI

UN FILM CHE DA' CORPO ALLE ALLUCINAZIONI PIU' INTIME E AI DESIDERI PIU' MORBOSI DELL'ANIMO UMANO

OGNI IMMAGINE STRINGE PIU' DI UNA MORSA

Presenta un film prodotto da **ALBERTO GRIMALDI**

FRANCO NERO VANESSA REDGRAVE

in **un TRANQUILLO POSTO di CAMPAGNA**

con **GEORGE GERET**

GARRIELLA GRIMALDI - MADELINE DAMIEN - RITA CALDERONI

Regia di **ELIO PETRI**

Sceneggiatura e dialoghi di **LUCIANO VINCENZI** e **ELIO PETRI**

Una coproduzione di **LA ROMA FILM PRODUCTIONS ARTISTS ASSOCIATES, PARISI**

Si consiglia il pubblico di non entrare in sala negli ultimi dieci minuti di proiezione del film.

Un'opera di grande perfezione figurativa e di inimmaginabile fantastico fascino SEVFRAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18



MOTOREST s.r.l.

ART. 012 - «CRISTINA» - Mod. BREVETTATO

NOVITA' ASSOLUTA!!!

I ns. arredatori hanno realizzato nuovi modelli di toilettes da bagno. Rivolgetevi ai nostri agenti che vi indirizzeranno presso i nostri rivenditori



DA QUASI UN SECOLO

DISCHI - ELETTRODOMESTICI

Radio TV - Hi-Fi Zenith

Macchine Necchi - Cicli Bianchi

VENDITE RATEALI



perché

però fai attenzione che sia prodotto originale BORGHETTI

EFFEPI

DI FRATELLI FRILLI

INDUSTRIA MOBILI PER CUCINA E PER BAGNO

53036 POGGIBONSI (SIENA) VIA SENESE, 105 / TEL. 97118 96280 / CP 290

S.N.C. FONDATA NEL 1914

TOILETTES IN VARI MODELLI E DIMENSIONI

Agenti di vendita:

DRAMIS - Napoli - Telefono 643903
REDIL - Terni - Telefono 44445
SA.RU.CEAM - Catania - Telef. 267551
LIBERTO V. - Roma - Telefono 275158
TERRENI R. - Empoli - Telefono 75481

Mentre Juventus e Milan sono a diretto confronto

FIORENTINA-NAPOLI: MATCH DI FUOCO

Cominciato il processo doping a Delfino e Frustalupi

La sentenza domani o martedì

MILANO. 7. Delfino e Frustalupi, i due giocatori della Samp accusati di doping per la partita con la Roma sono apparsi oggi davanti alla Commissione disciplinaria... La sentenza sarà emessa domani o martedì.

Tutti hanno quindi abbandonato i locali della Lega nazionale verso le 12 e si sono ripresi sententi fra le 15 e le 16:30 per conoscere le deliberazioni della commissione. Intanto si apprende che i dirigenti della Sampdoria hanno appoggiato e sostenuto le tesi del due calciatori e del massaggiatore secondo le quali essi avrebbero ingerito in buona fede pastiglie di «Paralon» in quanto persuasi che l'uso farmaco non contenesse sostanze amfetaminiche.



FRUSTALUPI (A SINISTRA) E DELFINO mentre attendono il responso della Giudicante (Telefoto)

Contro il Varese l'Inter riuscirà a rimettersi in carreggiata? - Difficile per il Pisa il match con il Palermo

Una domenica pro-Cagliari?

Un altro turno pro Cagliari? Sembra proprio che si stia giocando dalle apparenze perché mentre i sardi usciranno dal loro inferno contro il malformato Bologna Juventus e Milan saranno al top... Una domenica pro-Cagliari?

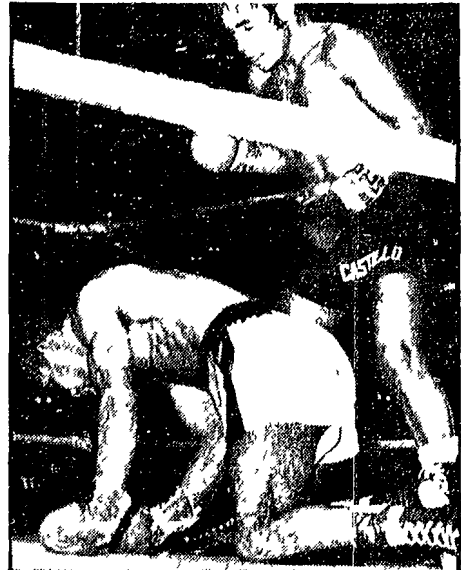
consequenti alle ultime sconfitte) Atalanta (6) Torino (7) Il Torino si è sgrigliato a domenica la Sampdoria con tutto il rispetto possibile per i granata ci sembra che l'impeva si prese il mo' difficile perché l'Atalanta edizione casa lunga e pressoché irresistibile le è tanto più lo sarà sta volta in quanto cercherà di allontanarsi dall'ultimo posto in classifica.



Sivori conferma: «Lascio il calcio»

NAPOLI, 7. Il calciatore argentino Omar Sivori ha confermato stamane la sua decisione di abbandonare il calcio definitivamente. Il calciatore ha ricevuto nella sua abitazione in via Poellipio, foto grafici, giornalisti ed operatori della televisione. Il giocatore appariva tranquillo e disteso.

Rose resta mondiale



LIONEL ROSE al tappeto ma si rialzerà e finirà per prevalere ai punti su Castillo (Telefoto)

LOS ANGELES 7. Lionel Rose è ancora il campione mondiale del peso gallo. Nonostante un «knock out» subito nel corso della decima ripresa il pugile australiano è riuscito ad agganciare il sardo di misura il verdetto ai punti sullo sfianato messicano Chucho Castillo (giudici Thomas e Crossman hanno assegnato il verdetto a Rose mentre l'arbitro Dick Young ha accortosi nel momento di un combattimento non sufficiente tuttavia, a superare il punteggio dato a Rose, il giudice Castillo un po' troppo generoso ha interpretato soltanto a sprazzi il suo titolo di sfidante. Ma quando, verso la metà del combattimento ha aumentato il ritmo della propria azione ed ha forzato i colpi ha raggiunto più volte il campo di costeggiandolo a recuperare per sfuggire alle potenti bordate dello sfidante. Nel complesso comunque il messicano ha messo in luce la propria intelligenza ed ha mostrato una certa preoccupazione per la distanza essendo impegnato per la prima volta in un combattimento in quindici riprese. Nel decimo assalto entrando in cor-

Como-Genoa il «clou» in serie B

Ce la farà la Lazio contro il Perugia?

In attesa del recupero della partita Brescia-Lazio in programma mercoledì notte squadre affrontano questo decimo turno con una legittima trepidazione. Ci troviamo di fronte infatti a una serie di confronti che eccitano l'attenzione di spettatori tra i quali erano stati designati di ordinanza amministrativa e forse tutti sarebbero venuti al campo della classifica e alcune circostanze particolari non li rassicurano estremamente equilibristi. A non addirittura di imprevedibile sviluppo.

Un sforzo troppo intenso forse per questo Modena appena i due sardi, Comunque la sarda e non possiamo vederla in anticipo la partita difatti e tutta da giocare. Altro incontro spinoso Catania-Livorno. Due squadre che stanno entrambe in una situazione di equilibrio ma ancora non stabilmente svincolate in classifica. La Lazio segna poco e di conseguenza ha vinto una sola partita. Ha acquistato Carlo d'Alia ma forse gli ci voleva un attaccante da affiancare all'eroico Cavazzoni. Per colmo oggi neppure Cavazzoni sarà della partita. E allora? Allora vuol dire che se il Livorno non riesce a strappare neppure un punto i malanni sono più seri di quanto si possa ritenere.

Il congresso del ciclismo Tutto il potere in mano a Rodoni Dal nostro inviato Al Assio 7. Il congresso di Alasio ha le sue tendenze con i socialisti in testa. La vittoria di Adriano Rodoni che ha battuto Attilio Fochi per 1728 a 496 il voto pronosticato un centinaio di voti in più. Fochi non nella sostanza non si è dimesso. Il presidente della vigilia Vittorio Felci fu il più ascoltato. Rodoni in un momento di crisi politica di disaffezione dell'opinione pubblica ha chiesto di dimissionarsi. Si non temessimo di affermare che non si sono mai tenuti con disinteresse e passione per il dilettantismo dobbiamo parlare di attentismo. Come in quelle battaglie che si sono svolte in questi anni la colpa è in buona parte da addebitarsi al presidente che non si sono battuti per il risultato, cambiamento delle cose.

Gli arbitri di oggi (14,30)

- Serie A: Atalanta Torino Laffanti; Cagliari Bologna Sbardella; Fiorentina Napoli Gonnella; Inter Varese De Marchi; Juventus Milan Monti; Vicenza Roma Da Robbio; Pisa Palermo Toselli; Sampdoria Verona Vacchini.

L'Empoli a Siena cerca il riscatto

Nel girone B della C il monopolio dell'Empoli è diventato un discorso a quattro per merito dell'Ascoli e della Massese che hanno liquidato rispettivamente le due ex capoliste e con le quali i toscani hanno una certa simpatia. Le altre formazioni si dividono in due gruppi: i primi sono quelli che disputano due partite consecutive in casa (cambiando il luogo) per cui i sovrani della classifica sono Empoli e Ascoli. I secondi sono quelli che disputano due partite in trasferta per cui i favoriti sono Livorno e Siena.

L'Empoli a Siena cerca il riscatto

In fase positiva di lasciarsi di lasciare di quieto delle prime. Oggi la Samp ospita la rinnovata Anonima mentre lo Spesza affronta la non facile trasferta di Livorno. Le altre formazioni si dividono in due gruppi: i primi sono quelli che disputano due partite consecutive in casa (cambiando il luogo) per cui i sovrani della classifica sono Empoli e Ascoli. I secondi sono quelli che disputano due partite in trasferta per cui i favoriti sono Livorno e Siena.

E' morto Corcione

Antonio Corcione presidente della SSC Napoli è morto nel primo pomeriggio. Un male che lo ha afflitto da alcuni giorni. Antonio Corcione aveva 58 anni. Si era avvicinato ai Napoli nel 1968 divenendo presidente. In seguito a un incidente occorso il 6 giugno del 1968 più volte con la dichiarazione di morte di morte e la sua famiglia ha rifiutato di accettare la notizia.

Advertisement for ZABOV zabaglione. Features a bottle of MOCCIA ZABOV and a lit candle. Text includes 'E' NATALE con ZABOV lo squisito zabaglione italiano' and 'una bottiglia in ogni famiglia'.

Settimana nel mondo

Ambiguo interregno

In un'atmosfera di incertezza, che si riflette su tutti i grandi problemi mondiali, gli Stati Uniti si avviano verso il trasferimento dei poteri presidenziali...

dal confine cecoslovacco. Quanto agli espansionisti israeliani essi hanno lanciato ben tre spedizioni aggressive contro la Giordania...

della nazione palestinese per una realizzazione del suo diritto di autodeterminazione. Il ministro di Stato di Nixon che è stato poi al Cairo, contri di visita...



SCRANTON Missione esplorativa

ra, in questo contesto, le sue dichiarazioni di Bruxelles sulle «garanzie» atlantiche alla Jugoslavia, all'Austria e alla Romania...

Si comprende come in questa situazione il rappresentante di U Thant, Jarung, abbia deciso di sospendere la sua missione fino all'insediamento di Nixon...

Il congresso dell'Unione socialista araba ha concesso intanto al Cairo i lavori della sua sessione straordinaria dedicata ai gravi fatti...

Nelle risoluzioni conclusive si denuncia come aveva fatto il presidente Nasser nel suo discorso Lopez di una «minoranza controriva



NASSER Nessuna rinuncia

Non vi sono dunque, mutamenti di rilievo nel quadro che Nixon aveva sotto gli occhi tra poche settimane...

luzionaria» e di elementi legati ai servizi segreti israeliani, ma si parla anche della necessità di far luogo alle istanze della massa dei giovani in una «società rivoluzionaria aperta»...

Ennio Polito

Washington e Saigon hanno dovuto cedere

NEGOZIATI «A QUATTRO» PER IL VIET A PARIGI

Ancora non risolti alcuni punti preliminari mentre il fantoccio Cao Ky giunge oggi nella capitale francese - Ma il vero negoziato potrà cominciare solo quando Cabot Lodge avrà sostituito Harriman

Dal nostro corrispondente

PARIGI 7. Domani con l'arrivo della delegazione di Saigon dovremo chiedersi in quale direzione si muoverà il lungo periodo interregno...

Il vero negoziato potrà cominciare solo quando Cabot Lodge avrà sostituito Harriman

di procedura in qualche sede. Quanto ogni delegazione si esprime nella lingua nazionale. Il francese sarà la lingua sussidiaria ufficiale per i rapporti esteriori...

«Dicamo «a quattro» con cognizione di causa perché tra i numerosi punti di accordo figurano le zone scoste di Cyrus Vance per gli Stati Uniti e Ho Van Thu per il Vietnam del nord...

Secondo fonti gi realistiche americane sarebbe stato il governo di Saigon a fare proposte su Nixon per ottenere la liquidazione del «troppo flessibile» Harriman...

Questi però sono problemi minori confrontati a quelli che ancora si oppongono a un inizio concreto e approfondito dei colloqui di pace...

Augusto Pancaldi

Il FNL ai combattenti: rovesciare i fantocci

Attaccate varie basi americane nel sud

SAIGON 7. Il Comitato centrale del Fronte nazionale di liberazione...

ne riunitosi dopo la conferenza dei dirigenti delle forze armate del FNL ha lanciato un suo appello alla popolazione e alle stesse forze armate...

co per il controllo e annientarlo», mentre «sul piano politico ha ordinato l'intensificazione della lotta per controllare e ampliare le zone liberate e per allargare l'unità nazionale»...

Il CC ha indicato nel suo appello le linee generali di azione. Esso afferma tra l'altro che «sul piano militare il Fronte ha preso misure per assicurare il proseguimento dell'offensiva contro il nemico»...

Radio Liberazione ha annunciato che 36 aerei americani sono stati distrutti o danneggiati in novembre durante gli attacchi contro l'aeroporto di Nuoc Mang Stanotte inoltre, il FNL ha attaccato varie basi americane...

Commenti all'accordo commerciale

Nuovo passo nel dialogo fra Bonn e la RDT

I prossimi incontri avranno luogo a livello ministeriale medio

Dal nostro corrispondente

BERLINO 7. Gli accordi commerciali tra la RDT e la Repubblica federale tedesca...

La conferenza di Bonn è un passo verso un nuovo passo di dialogo fra la RDT e la Germania...

Il ministro degli Esteri di Bonn è stato il primo a fare un passo di apertura...

La conferenza di Bonn è un passo verso un nuovo passo di dialogo fra la RDT e la Germania...

Il ministro degli Esteri di Bonn è stato il primo a fare un passo di apertura...

La conferenza di Bonn è un passo verso un nuovo passo di dialogo fra la RDT e la Germania...

Il ministro degli Esteri di Bonn è stato il primo a fare un passo di apertura...

La conferenza di Bonn è un passo verso un nuovo passo di dialogo fra la RDT e la Germania...

Il ministro degli Esteri di Bonn è stato il primo a fare un passo di apertura...

La conferenza di Bonn è un passo verso un nuovo passo di dialogo fra la RDT e la Germania...

DALLA PRIMA

valere a Montecitorio dove proseguiva il negoziato sul programma di governo...

andrebbero al governo Nenni (Agli Istei), Mancini (Lavori Pubblici) Preti (Finanze)...

Ma ogni programma è ancora materia di supposti. Va ancora risolto del resto il problema della distribuzione degli incarichi di partito...

Direttori MAURIZIO FERRARA, ELIO QUERCIOLO, Direttore responsabile Nicolino Pizzuto

scritto al n. 241 del Registro stampa del Tribunale di Roma L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555

DIRIZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE 00185 - Roma - Via dei Taurini n. 119

ABBONAMENTI UNITA' (versamento sul c/c postale n. 3/553) intestato a Annali di Istruzione de l'Unita' - Viale Fulvio Testi 75 20100 Milano)

Abbonamento sostenitore lire 10.000 - 7 numeri (con il numero di) annuo 18.150 semestrale 1.500, trimestrale 4.900 - 8 numeri annuo 15.000 semestrale 1.100 trimestrale 4.200 - 5 numeri (senza il lunedì e senza la domenica) annuo 13.100 semestrale 6.750 trimestrale 1.900

CA MAHARISHI annuo 9.000 PUBBLICITA' Concessione esclusiva SPT (Società per la Pubblicità in Italia) Roma Piazza S. Lorenzo in Lucina n. 26 - Tel. 688.541 - 2-3-4-5-6 (Tariffe internazionali)

Commercio la Cinema L. 250 Dominate L. 300 Pubblicità Teatrale e di Cronaca L. 250 festivi L. 300 Necrologia Partecipazione L. 150 - 4.100 Domestica L. 150 + 300 Finanziaria Banche L. 500 Legali L. 350 - Tab. Tipografico GAFÉ 00185 Roma - Via dei Taurini n. 119

Questo è il primo dei sei colloqui che ha avuto Roma. Si è giunti così all'incanto tra le delegazioni che è iniziato alle 17.30 ed è andato avanti a lungo

Martedì alle 10 l'assemblea

L'assemblea degli eletti dell'organizzazione di sinistra inizierà i suoi lavori alle ore 9.30 di martedì 10 dicembre a Roma nel teatro delle Arti in via Sicilia, n. 59

Forte manifestazione per il disarmo ad Arezzo

Migliaia di operai di studenti di democristiani metini hanno da via ieri ad una imponente manifestazione promossa dalla federazione provinciale del PCI dell'PSIUP e della FGLI per il disarmo della polizia...

I manifestanti si sono riuniti in piazza S. Agostino e da qui hanno sfilato a lungo per le vie centrali della città all'uno scia di bandiere rosse e cartelli con le parole d'ordine dei lavoratori in lotta

Advertisement for Oropilla brandy featuring a bottle, a glass, and a man in a suit. Text includes '...un brandy a parte' and 'Oropilla brandy'.